ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41: con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 11 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5598

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

L'atmosfera delle giornate storiche

La Nazione e il mondo in attesa delle odierne decisioni del Gran Consiglio

Fine di un viaggio

MILANO, 10

L'amicizia italo-jugoslava è un fatto politico consolidato, come l'asse Roma-Berlino, i protocolli di Roma, l'alleanza di fatto tra l'Italia di Mussolini e la Spagna di Franco, il patto anticomunista che da occidente ad oriente fascia il mondo con una formidabile cintura di salvezza. Nata senza padrini, checchè si dica in Francia, dove i meriti altrui, per inveterata megalomania, sono sempre considerati meriti propri; germinata, anzi, spontaneamente da un terreno che affinità di storia, di sentimento e di interessi avevano profondamente dissodato, essa trova, a poco meno di un anno dalla sua data di nascita, in queste entusiastiche giornate di Roma e di Milano, il suo imponente collaudo.

L'intesa tra le due Potenze adriatiche è andata al di là delle più rosee previsioni. La strada percorsa, dalle timide premesse puramente economiche alle conversazioni politiche di Palazzo Venezia, è quella degli avvenimenti voluti dagli uomini e favoriti dal destino. L'importanza dell'incontro è anche nel fatto che il Duce e il Presidente Stojadinovic abbiano potuto parlarsi a cuore aperto, al disopra e al di fuori dei vieti formulari diplomatici.

Si è accennato ad un «asse adriatico». Questa parafrasi, messa in circolazione da un giornale londinese, non attesta proprio della fantasia degli scrittori politici inglesi. Fra Roma e Belgrado il movimento non è in senso longitudinale, cioè rotatorio fra i due poli, ma latitudinale, cioè estensivo.

L'amicizia italo-jugoslava si presenta come l'anello più saldo della civiltà europea mediterranea; essa è venuta a sostituire fatalmente le artificiose costruzioni politiche della vecchia intesa nell'Europa danubiano-balcanica; quelle costruzioni che, nate a Parigi, a Londra, a Versaglia, per i fini egemonici territoriali della Francia e marittimi dell'Inghilterra, hanno dimostrato di essere, rispetto al diritto naturale dei popoli liberi e nuovi, assurde ed inique, peggiori di quelle che avevano determinato l'Europa alla grande conflagrazione.

Il «meridiano» Roma-Berlino è destinato a restare unico nella mitologia politica della nuova civiltà europea. Ciò che si sviluppa tra Roma e Belgrado è un «parallelo» che offre ai popoli dell'Europa centrale e meridionale o, per meglio intenderci, agli Stati danubiano-balcanici, tutte le possibilità di indipendenza, di equilibrio, di mutuo rispetto dei reciproci interessi, di rivendicazione e di pace, che la Lega delle Nazioni aveva solo apparentemente riconosciute e concesse.

L'amicizia italo-jugoslava significa l'ordine e la buona armonia da Belgrado ad Atene e a Tirana, da Sofia a Bucarest, da Budapest a Vienna e a Varsavia; significa stringere in una nuova disciplina i popoli giovani che, malamente costretti nei loro confini e duramente torturati dagli innaturali compromessi del dopoguerra, avevano bisogno di respirare, di vivere, di dare il segno della loro personalità e della loro forza, di manifestare liberamente i loro sentimenti e di far valere i loro sacrosanti interessi.

L'amicizia italo-jugoslava, insomma, significa il trionfo dell'intesa diretta fra popoli, Stati e Capi di buona volontà; il ritorno del buonsenso, anzi del senso pratico, nei rapporti fra Nazioni; il crollo definitivo delle imposture collettive, delle ideologie generiche, vuote di sentimento come di realismo, vere camicie di Nesso imposte dai popoli che fondano la forza sulla ricchezza, ai popoli deboli, dalle Potenze egemoniche agli Stati vassalli, con i pretesti di una civiltà democratica che per circa un ventennio ha rappresentato costantemente l'equivoco e l'ingiustizia politica.

Stojadinovic rientra a Belgrado come un trionfatore, mentre Delbos vi giunge quasi contemporaneamente, come un paludato maestro di pompe funebri. Lo Statista jugoslavo porta nella sua valigia il buon seme di Roma, mentre il Ministro francese viaggia col cadavere imbalsamato della Società delle Nazioni. Quest'incontro che segue, si può dire, di poche ore l'incontro storico avvenuto sulle rive del Tevere, in faccia al sacro colle capitolino, colora in modo tragico il contrasto, che ormai esiste insanabile, nella politica del nostro continente, fra la vita e la morte delle Nazioni, fra la salute vera degli Stati e il loro irrimediabile decadimento, fra il bene e il male dei popoli. Esso è destinato ad essere l'ultimo capitolo di un'avventura che è durata anche troppo e che, se continuasse, comprometterebbe irrimediabilmente le sorti della civiltà europea.

Prima di lasciare Belgrado, il signor Delbos vedrà la sua mummia ginevrina colare a picco nelle acque del Danubio. E' veramente pieno di significato che, nel momento in cui l'Italia fascista si avvicina ad una data che resterà scolpita a lettere di fuoco nella storia del mondo, il rappresentante di quella Francia, la quale non ha voluto comprendere a tempo i prorompenti bisogni morali e materiali della nostra rinascita, sia giunto all'ultima tappa del suo funebre pellegrinaggio.

Il paradiso terrestre di Ginevra finisce per sempre. Il suo incantevole miraggio dilegua tra le brume del Lemano, per lasciar posto alla cupa visione di una necropoli abbandonata, tra le cui rovine le ultime grida degli adoratori e dei preganti insonni echeggiano come il sinistro canto dell'upupa.

Una Lega delle Nazioni in cui solo due Nazioni, la Francia e l'Inghilterra, erano eternamente presenti tra le cento che formano il mondo, era un paradosso che non poteva durare oltre. Mussolini lo seppellisce indicando ai popoli, a tutti i popoli, qual'è la vera strada che si deve percorrere per dare un nuovo ordine politico agli Stati, un nuovo vigore morale agli uomini, una certezza di pace all'umanità.

RINO ALESSI

Plebiscito di popolo in Piazza Venezia

ROMA, 10

Oggi il supremo organo del Regime si riunirà alle 22 e alla fine della seduta le decisioni saranno comunicate al popolo dal balcone storico di Palazzo Venezia. L'importanza è data all'annuncio della riunione già dalla visione di quanto grande, compatta e appassionata sarà domani sera l'adunata che in Piazza Venezia suggellerà con un solenne plebiscito popolare le decisioni del Gran Consiglio, delle quali la moltitudine sarà immediatamente resa partecipe.

Come abbiamo informato, a rendere più solenne l'ora, sul balcone di Palazzo Venezia saranno issate le insegne del P. N. F. che verranno rilevate da Palazzo del Littorio e accompagnate durante il percorso per le vie dell'Urbe dalle prescritte scorte.

Le insegne del Partito muoveranno da Palazzo del Littorio domani sera, alle ore 21. La scorta d'onore sarà formata dagli allievi dell'Accademia fascista della G. I. L. Le insegne saranno issate sul balcone di Palazzo Venezia circa alle ore 21.30.

Perchè tutto il popolo, anche quello disseminato nelle zone più remote lungo la via dell'Impero, la via del Mare, il Corso Umberto possa partecipare alla solenne manifestazione, possenti impianti di altoparlanti saranno domani sera situati nei punti più adatti, mentre la radio darà modo, come in altri storici eventi, a tutto il popolo e all'intera Nazione, di vivere in perfetta comunione di fede la ora solenne.

Precederà, alle ore 21.30, una radiocronaca in italiano e nelle principali lingue estere dell'adunata del popolo dell'Urbe in Piazza Venezia.

L'impressione in Germania

BERLINO, 10

Alla vigilia della riunione del Gran Consiglio del Fascismo la aspettativa di questi circoli politici si è fatta enorme. I giornali parlano fin da ora di giornata storica e sottolineano che, dietro le decisioni del Gran Consiglio, si schiererà domani tutta quanta la Nazione italiana, gettando così sulla bilancia della politica mondiale il grande peso della propria passione e della propria disciplina. Già oggi — osserva l'*Angriff* — gli occhi di tutto il mondo sono rivolti a Roma.

Oggi il Duce presiede il Comitato Corporativo centrale

ROMA, 10

Il Comitato corporativo centrale è convocato per il giorno 11 corrente a Palazzo Venezia per l'esame dei seguenti argomenti: disciplina dei prezzi; collocamento della mano d'opera; problemi dei cottimi; semplificazione dei contributi sindacali e assistenziali; inquadramento sindacale degli impiegati forniti di laurea; inquadramento sindacale delle forze di attività economica esercitate da enti pubblici; approvazione di norme corporative, di accordi economici e di tariffe; pareri sulla costituzione di comitati tecnici corporativi; modifiche alla composizione della Corporazione dello spettacolo; approvazione e modifiche di statuti di associazioni sindacali; parere su alcune modifiche alla tabella di applicazione della legge sul riposo domenicale e settimanale.

Il Direttorio del Partito parteciperà alla riunione

ROMA, 10

Il *Foglio di disposizioni* reca:

Il Duce ha disposto che il Direttorio del P. N. F. intervenga alla riunione del C. C. C.

I Ministri Ciano e Alfieri ripartiti per Roma

MILANO, 10

I Ministri degli Esteri e della Cultura Popolare hanno lasciato Milano questa sera. Alla partenza del treno per Roma, le LL. EE. il conte Ciano e l'on. Alfieri sono state salutate dalle autorità e gerarchie e fatte segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia da parte della folla. Nel tardo pomeriggio i due Ministri si sono recati in visita al *Popolo d'Italia*, dove, ricevuti da Vito Mussolini, hanno fatto una sosta di omaggio nella stanza di Arnaldo.

Stojadinovic lascia l'Italia

salutato da calde dimostrazioni d'amicizia

"Nessuno potrà più contare su disaccordi fra i due Paesi„

MILANO, 10

Prima di lasciare Milano, il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, ha fatto al redattore del *Popolo d'Italia* la seguente dichiarazione:

«E' per me motivo di grande piacere che la mia visita in Italia abbia termine proprio in questa città di fierezza e di lavoro, dalla quale il Duce, or è un anno, ebbe a tracciare il programma di amicizia e di collaborazione tra i nostri due Paesi. Da quel tempo noi abbiamo firmato il patto italo-jugoslavo nel marzo scorso, ed il viaggio che ora ho compiuto, è la maggior prova che noi abbiamo realizzato un atto duraturo. Bisogna che il mondo sappia che non si può più contare su disaccordi tra l'Italia e la Jugoslavia. I due Paesi hanno veramente incominciato a scrivere una nuova pagina nella storia dei loro reciproci rapporti. Io serberò un ricordo incancellabile di queste quattro belle giornate, durante le quali ho avuto la visione esatta dell'importanza e della potenza delle realizzazioni del Regime fascista in tutti i campi della vita nazionale, da quello economico e sociale a quello militare. Al momento di partire invio il mio più riconoscente e caloroso saluto al popolo italiano, che, sotto la guida del suo grande Capo, ha riacquistato la funzione storica che gli spetta tra le altre grandi Nazioni del mondo».

L'Ospite visita il Fascio di Milano

MILANO, 10

Stamane il Presidente Stojadinovic ha desiderato visitare la Federazione fascista per rendersi conto delle organizzazioni periferiche del Partito. S. E. Milan Stojadinovic è giunto a piazza Belgioioso poco dopo le ore undici accompagnato da S. E. il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, dal Ministro della Cultura Popolare, on. Alfieri e dal Ministro di Jugoslavia a Roma, S. E. Christic. Le rappresentanze di tutte le organizzazioni del Partito, ciascuna con il proprio labaro, erano disposte su tre lati di fronte al palazzo, e dietro di esse si addensava la folla dei cittadini. L'Ospite è stato ricevuto all'ingresso della piazza dal Federale Parenti, presente il Prefetto.

Nel Sacrario

S. E. Stojadinovic è entrato subito nel Sacrario. Facevano ala, nelle due salette antistanti, le Donne fasciste con la fiduciaria provinciale e le sue dirette collaboratrici. E nel Sacrario l'ospite ha sostato un minuto in raccoglimento con il braccio rigidamente teso nel saluto. Successivamente, il Federale ha presentato al Presidente del Consiglio jugoslavo i membri dei due Direttori schierati nell'atrio, poi S. E. Ciano ha illustrato all'ospite l'organizzazione del Partito, dal Figlio della Lupa al Fascista e al Milite e, con la scorta di una carta planimetrica della città e della provincia gli ha anche spiegato minutamente la scala gerarchica ed il funzionamento dei gruppi rionali e dei centri periferici, sempre secondo la loro interdipendenza e sempre secondo i rapporti gerarchici. S. E. Stojadinovic ha dimostrato il più vivo interesse, talvolta interrompendo per chiedere chiarificazioni maggiori. L'ospite ha poi visitato l'amministrazione ed è salito quindi nella sala di lavoro del Federale, ove si è intrattenuto lungamente.

Alle ore 12, salutato ancora con gli onori militari e con gli Inni delle due Nazioni amiche ha lasciato piazza Belgioioso vivamente applaudito dai fascisti e dal popolo, dirigendosi alla stazione.

Il caloroso commiato

S. E. Stojadinovic che è accompagnato da S. E. Ciano, da S. E. Alfieri e dal Federale, è ossequiato dalle autorità e dalle gerarchie cittadine convenute alla stazione. Poco dopo sopraggiunge la signora Stojadinovic, alla quale si fa incontro S. E. Ciano, che le offre un mazzo di rose bianche e rosse. S. E. Stojadinovic e S. E. Ciano passano quindi in rivista la compagnia d'onore schierata sotto la pensilina con bandiera e musica, avviandosi poi al treno sul quale il Presidente del Consiglio jugoslavo sale con la signora, mentre le musiche intonano gli inni nazionali dei due Paesi. Il Ministro Ciano porge il saluto di cordiale commiato agli ospiti, mentre autorità e gerarchie salutano irrigidite sull'attenti romanamente.

Con S. E. Stojadinovic sono partiti il capo di Gabinetto al Ministero degli Esteri jugoslavo Protic ed il Ministro d'Italia a Belgrado Indelli. Il Ministro di Jugoslavia a Roma S. E. Christic ed il vicecapo del cerimoniale al Ministero degli Esteri accompagnano gli ospiti fino al confine.

Due città due rivelazioni

BELGRADO, 10

Tutti i giornali di stamane e specialmente il *Vreme* iniziano i resoconti della giornata di ieri del Presidente del Consiglio jugoslavo a Milano riportando la frase che dice che l'accordo italo-jugoslavo è chiamato a segnare un nuovo punto di partenza di una nuova e migliore pagina della storia italiana, frase che il Presidente Stojadinovic ha potuto leggere ieri a Milano su grandi cartelli affissi sulle mura delle officine milanesi.

Tutta la stampa riproduce con grande ampiezza di particolari il resoconto della visita che il Capo del Governo jugoslavo ha compiuto alle grandi industrie milanesi e descrive l'entusiasmo degli operai, i quali hanno fatto ai rappresentanti della Jugoslavia un'accoglienza che ispira all'inviato speciale del *Vreme* le parole seguenti: «Roma fu per noi la rivelazione di uno Stato imperiale, la rivelazione di una forte volontà realizzata, la rivelazione dell'alta civiltà fascista, la rivelazione dell'armonia dell'antico e del nuovo Impero. Noi vi rimanemmo sotto l'impressione mistica del creatore dello Stato. Ma, qui a Milano, dopo la visita a queste officine dove lavora il popolo laborioso ed ingegnoso, abbiamo sentito profondamente le sorgenti delle forze vive del Fascismo, abbiamo sentito come il Fascismo sia entrato profondamente in tutte le classi come abbia conquistato le masse. Abbiamo sentito infine la rivoluzione nazionale d'Italia».

E più oltre:

Anche durante la quarta giornata di permanenza in Italia del Presidente del Consiglio jugoslavo tutte le altre questioni mondiali sono state poste in seconda linea davanti alla realizzazione della grande idea dell'amicizia italo-jugoslava. Una grande Potenza quale l'Italia, incominciando dal suo Duce, ha mostrato al mondo senza esitazione un'amicizia della quale possiamo essere fieri. Dalla stazione in poi attraverso tutte le fabbriche visitate da Stojadinovic insieme al conte Ciano gli applausi non sono mai cessati. Tra le file dei giovani lavoratori questi applausi erano una commovente manifestazione del grado raggiunto fra le masse dall'idea della pace con la Jugoslavia. Per noi, jugoslavi, tutto ciò è stato una conferma convincente che Milano ha dato una volta per sempre un tremendo colpo alla terza internazionale. Noi che conoscemmo Milano prima del Fascismo abbiamo provato una profonda sorpresa vedendo l'enorme trasformazione dello spirito nelle officine di Milano durante sedici anni di Governo fascista. Sono caduti in dimenticanza tutti i dogmi del marxismo. La coscienza degli operai ha subito una metamorfosi magnifica da non farci più riconoscere la città di una volta.

I giornali riproducono poi largamente i commenti della stampa italiana ed estera e pongono in rilievo le calorose accoglienze fatte a Stojadinovic ed il loro significato nei confronti del consolidamento della pace e dello sviluppo dell'amicizia italo-jugoslava.

Il *Balkan* scrive che, tanto gli amici, quanto gli avversari politici di Stojadinovic riconoscono nell'attuale Presidente del Consiglio jugoslavo un uomo politico realistico, niente affatto sentimentale. Chi crea non deve curarsi di coloro che non creano nulla durante la loro vita. Basta con i riguardi sentimentali altrui. Finchè Stojadinovic terrà presente ciò, non cesserà di godere l'attuale meritata fiducia.

Nanchino è caduta

Le operazioni continueranno fino alla completa vittoria sulla Cina - Ogni mediazione di terzi respinta da Tokio che dichiara decaduto il Governo di Ciang-Kai-Scek

SCIANGAI, 10

Il formidabile attacco generale scatenato stamane dai nipponici su Nanchino, dopo una breve, ma efficacissima preparazione di artiglieria e con il sussidio poderoso dell'aviazione da bombardamento della marina giapponese, ha raggiunto il suo effetto. Come Sciangai, come le varie città capisaldi delle linee vantate imprendibili dalla difesa tra Sciangai e Nanchino oggi anche questa ultima è caduta nelle mani dei giapponesi.

Com'è avvenuta l'occupazione

L'Agenzia Domei conferma la presa di Nanchino da parte dei nipponici i quali, in un primo tempo, com'era stato annunciato stamane, hanno preso prima d'assalto la porta di sud-est della fortezza di Kuangkua. La caduta di questo caposaldo difensivo ha reso impossibile ai cinesi di tenere più oltre le posizioni lungo le mura del sud e dell'est di Nanchino. Hanno ceduto subito pertanto anche le difese delle altre porte delle mura del sud e dell'est, permettendo ai giapponesi di entrare in città da ciascuna di esse in colonne sempre più numerose che, precedute da carri armati, hanno cominciato a percorrere le vie nanchinesi travolgendo sbarramenti e barricate irti di nidi di mitragliatrici.

A mezzogiorno e mezzo (ora di Sciangai) del resto, quando l'attacco in grande stile è stato sferrato dai nipponici, già le mura di Nanchino, alte 15 metri e larghe altrettanto, presentavano enormi breccie.

Il portavoce del Comando giapponese, che da stamane è assediato dai giornalisti ansiosi di apprendere notizie sull'andamento delle operazioni a Nanchino, ha finalmente dichiarato che già si stanno svolgendo azioni entro quella città. Il portavoce alla domanda se quanto egli aveva detto equivaleva alla dichiarazione che Nanchino era caduta in mano ai giapponesi rispondeva: «La città è vastissima».

La stessa fonte ufficiale così precisa la situazione al tramonto: «Le truppe imperiali hanno forzato le difese cinesi nel porto di Kuang-Hua a sud-est e sono penetrate nel quartiere retrostante esattamente alle 17 locali. Nelle strade di esso si combatte ora con grande accanimento. La lotta è pure asperrima attorno alla porta di Kuang-Chu, che però non è stata oltrepassata. La battaglia vera e propria è ancora all'estremo delle mura e la capitale cinese è ormai virtualmente circondata.

Un brillante episodio

Le truppe, che due giorni or sono si erano attestate a mezza costa della montagna di porpora al di là del mausoleo di Sun-Yat-Sen, sono rimaste ferme sulle loro posizioni esercitando però fortissime pressioni. Altrettanto fa un'altra colonna che opera all'estrema ala sinistra. Essa ha già raggiunto e espugnato la città di Pei-Ping, a metà strada tra Nanchino e Wu-Hu. Un'altra colonna, per altra via, ha già raggiunto la periferia di Wu-Hu. E' la stessa che all'alba di stamane ha occupato King-Kiang».

Ormai non vi è dubbio che i giapponesi attenderanno l'alba di domani per sferrare l'attacco finale. Le ore notturne sono impiegate dall'aviazione per compiere massacranti bombardamenti sulle mura e le porte dietro le quali sono stati schierati cospicui concentramenti di armati.

Al Quartier Generale si fa rilevare che la conquista della porta di Kuang-Hua è stata l'episodio più brillante della giornata. Essa ha concluso un'azione durata ben 70 ore e sostenuta interamente da poche compagnie del Reggimento Whi-Ki-Zaki con l'ausilio di poche artiglierie di accompagnamento soltanto. Queste hanno demolito completamente l'arco della porta entro il quale avevano preso posto alcune sezioni di mitragliatrici cinesi.

Le fortificazioni costruite dall'esterno della porta sono state fatte saltare con il brillamento di mine collocate con azione temeraria sotto di esse la notte scorsa. L'impresa è stata compiuta da un paio di dozzine di volontari della morte.

Non appena i vincitori hanno travolto le resistenze cinesi e si disponevano a entrare nel quartiere retrostante, il Gen. Matsui ha inviato loro il seguente messaggio a mezzo della radio campale: «Cordialissime congratulazioni. Ammiro il modo come avete condotto a termine una missione oltremodo difficile».

46 aeroplani cinesi distrutti

Negli ambienti competenti di Sciangai si rileva che la difesa ad oltranza di Nanchino non poteva ormai avere più che scopi politici, soprattutto interni, e che nessuno si faceva più illusioni sulla sorte ch'era riservata alla capitale. Si rileva inoltre come tutto ciò fosse stato ben compreso anche dai capi cinesi, tanto è vero che, a difesa dell'ormai condannata città, Ciang-Kai-Scek non ha voluto impegnare le sue ultime Divisioni fresche, sicchè gran parte dei compiti difensivi sono stati affidati ad agenti di polizia, a gendarmi e a nuclei di cittadini tutti istruiti militarmente in questi ultimi tempi, mentre il Generalissimo cinese riserba le sue ultime Divisioni personali dalle quali molto dipenderà il suo ulteriore predominio su quel che resterà della Repubblica cinese. Le sole Divisioni che si trovano alla difesa di Nanchino sono quelle stesse cui i nipponici hanno inflitto una rotta sanguinosa sul fronte di Sciangai.

Quanto a Ciang-Kai-Scek, tra le molte cose che si dicono sul suo conto, la più attendibile sembra quella secondo la quale egli si recherebbe nell'Honan a prepararvi o un nuovo esercito o un rimaneggiamento del Governo, comprendente le sue dimissioni. Anche la città di Nanchang, dove si sperava di poter creare un centro di riorganizzazione, si è dimostrata esposta agli attacchi degli aerei giapponesi, malgrado vi fossero stati concentrati recentemente buona parte degli aeroplani forniti in questi ultimi tempi dai Soviet alla Cina.

Nanchang è stata ieri teatro di un curiosissimo combattimento aereo risoltosi con una grande vittoria dei giapponesi, i quali annunciano che una diecina dei loro aeroplani, recatisi a bombardarla, vennero assaliti da oltre una ventina di aerei cinesi in massima parte di costruzione sovietica. Nel combattimento gli aviatori giapponesi hanno abbattuto sedici apparecchi avversari, mentre il bombardamento dell'aeroporto distruggeva o danneggiava gravemente una altra trentina di apparecchi avversari da bombardamento, che non avevano fatto in tempo a decollare e prendere il largo.

Al termine di una riunione segreta, i banchieri cinesi di Sciangai, ai quali per l'occasione si erano uniti anche diversi industriali, hanno approvato la diffusione di un manifesto in cui si sollecita il Governo centrale cinese a... non scendere a compromessi con il Giappone.

Non meta ma tappa

Si ha da Tokio che l'odierno Consiglio dei Ministri, dopo la caduta di Nanchino, ha dichiarato decaduto l'attuale Governo centrale cinese e si propone di continuare la guerra, rifiutando la mediazione delle terze Potenze.

Alla vigilia della caduta di Nanchino il Ministero della Guerra aveva inviato istruzioni a tutti i Comandi militari, avvertendo che non bisognava lasciarsi inebriare dall'imminente vittoria. Tali istruzioni pongono in rilievo che se la caduta di Nanchino è importante, anzi importantissima dal punto di vista strategico, essa non significa e non deve significare la fine dell'incidente cino-nipponico, perchè l'obiettivo della crociata giapponese in Cina, e cioè la collaborazione nippo-cinese, potrà essere raggiunto soltanto con ulteriori sforzi da parte del Giappone.

In ottemperanza a un rescritto imperiale, il quale stabilisce che deve essere perseguita una riforma educativa mirante a una migliore conoscenza delle risorse nazionali, il Governo ha incaricato una speciale Commissione di studiare tale riforma. Il Vicepresidente del Consiglio privato, Kentaro Asaj, è stato nominato presidente della Commissione, i cui membri, in numero di 65, sono stati scelti fra gli educatori più noti e gli alti funzionari dello Stato.

L'amicizia dell'Italia con l'Islam in un commento svizzero

BERNA, 10

In una corrispondenza da Roma, pubblicata al posto dell'articolo di fondo, dal titolo «Italia e Islam» la *Neue Züricher Zeitung* esamina gli elementi costruttivi della politica di Mussolini, elementi che conferiscono un senso di continuità a nuovi legami tra l'Italia e l'Oriente. Ampi orizzonti — rileva il giornale — guidano il Duce nel suo realismo politico e nella sua visione storica. Mussolini, anzitutto, ha compreso come fosse urgente liberare il Mediterraneo dalla minaccia che l'Islam divenisse uno strumento di propaganda di Mosca. Nessun'altra Potenza era in grado di avvicinarsi al mondo islamico come l'Italia, che uscì da Versaglia senza «mandati» e quindi con assoluta libertà di movimento.

Ataturk riceve von Schirach

ANKARA, 10

Il Presidente Ataturk ha ricevuto il capo delle organizzazioni giovanili hitleriane Baldur von Schirach.

In III pagina

L'Italia conquista tre nuovi primati aerei

LA CAMERA

L'istituzione della G.I.L. approvata per acclamazione

ROMA, 10

La Camera ha iniziato la sua seduta odierna alle 16. Si mette in discussione il disegno di legge riguardante l'istituzione della G. I. L. Il Presidente, i Ministri, i deputati sorgono in piedi. Tra vivissimi generali applausi e voci: «acclamazione!», il PRESIDENTE dichiara approvato per acclamazione il disegno di legge.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge concernente agevolazioni per la costruzione e l'attrezzamento di stabilimenti per la conservazione, lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli e di magazzini e sylos da foraggio. Parlano MARESCA DI SERRACAPRIOLA, il quale fa alcuni suggerimenti, e BARALDI, il quale osserva che sarebbe bene stabilire con ponderatezza i luoghi dove far sorgere i nuovi stabilimenti. Il disegno di legge è approvato. CASTELLINO parla sul disegno di legge relativo a operazioni di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Napoli. Egli rileva che potranno così sorgere a Napoli nuove forze sia etiche che materiali, nuove industrie potranno impiantarsi specialmente per l'esportazione nell'Impero dei nostri prodotti lavorati, soprattutto dei tessuti e per l'importazione di materie prime indigene, particolarmente minerali e pelli: due attività che trovano stabilimenti e maestranze pronti a raccoglierle. Altro campo d'azione possono essere le industrie belliche e le industrie chimiche che trovano nel suolo di Napoli parecchie materie prime assai importanti da sfruttare.

CEMPINI MEAZZUOLI rileva in sede di discussione del disegno di legge per l'incremento della zona industriale del porto di Livorno, che con questo provvedimento si sono eliminati gli inconvenienti del passato, riunendo in un unico ente il possesso e la proprietà della zona. Esprime pertanto la più viva gratitudine di Livorno al Governo fascista per questo saggio e opportuno provvedimento.

Circa il decreto legge recante modificazioni alle norme sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito, il PRESIDENTE avverte che la Commissione, d'accordo col Governo, ha proposto le seguenti modificazioni: all'art. 65 è aggiunto il seguente comma: «possono essere promossi sino al grado di colonnello gli ufficiali di complemento appartenenti alle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che abbiano ottenuto in guerra più ricompense al v. m. delle quali almeno tre tra le seguenti: Ordine militare di Savoia, medaglia d'oro al v. m., medaglia di argento al v. m.; una fra quelle precedenti e fra le seguenti altre: medaglia di bronzo al v. m., croce di guerra al v. m., promozioni per merito di guerra». All'art. 90 è aggiunto il seguente comma: le disposizioni contenute nel primo comma del presente articolo possono essere applicate anche nei riguardi dei Tenenti Generali collocati in ausiliaria in data anteriore all'entrata in vigore del presente decreto». Pone a partito questi emendamenti. Sono approvati, e anche il disegno di legge è approvato.

La seduta è tolta alle 18.30.

A Palazzo Madama

S. E. Federzoni commemora i senatori scomparsi

ROMA, 10

Il Senato ha proceduto nella sua odierna riunione alla discussione ed all'approvazione di numerosi disegni di legge. La seduta comincia alle ore 16.

Il PRESIDENTE commemora con commossa parola le figure dei senatori scomparsi durante il periodo di chiusura del Senato. Cultori preclari degli studi giuridici erano Salvatore Pagliano, Silvio Longhi, Cataldo Schiralli, Alberto Marghieri: dei quali, i primi tre avevano onorato con l'ingegno e il carattere la Magistratura; l'ultimo aveva illustrato la cattedra e il Foro.

Di essi cospicua fu l'attività svolta in Senato. Minima può dirsi invece quella di Luigi della Torre, banchiere milanese.

Alessandro Lustig

In quest'aula fu assiduo ed operoso il triestino Alessandro Lustig. Medico di grido, patologo di fama internazionale a Cagliari, a Torino e a Firenze, ha lasciato la traccia luminosa e benefica del suo magistero. Egli aveva visto consacrato il valore eccezionale dei suoi studi sulle malattie infettive e sulla relativa terapia, quando era stato chiamato, nel 1898, a fondare e dirigere in Bombay un laboratorio per la preparazione di un nuovo tipo di vaccino anti-pestoso, da lui ottenuto con un metodo originale e assai razionale. Irredentista fervente, interventista appassionato, allo scoppio della grande guerra si era arruolato come volontario, col grado di maggiore medico, prestando servizio all'ufficio sanitario del Comando supremo, ove svolse un'attività mirabile nell'organizzazione dei servizi profilattici. Allorchè fra le armi micidiali apparvero i gas da combattimento, il Lustig si dedicò con ardore alla reazione ed all'apprestamento delle misure protettive; e quello della difesa antigas rimane sempre il problema da lui studiato con attenta coscienza di scienziato e di soldato. Benemerito presidente, per molti anni, dell'Opera nazionale per l'assistenza degli invalidi di guerra, egli dimostrò costantemente di tener presenti le massime finalità nazionali e sociali della medicina. Ciò conferì pregio di sensibilità e di competenza al copioso contributo di discorsi e di relazioni con cui egli intervenne nei dibattiti svoltisi in Senato intorno alle più importanti questioni sanitarie.

Memoria di prodi soldati e di fierissimi fascisti hanno lasciato Giuseppe Vaccari ed Ettore Mazzucco, ed essa sopravviverà a loro lungamente nel cuore dei buoni italiani. Un autentico eroe fu il Generale Vaccari, il cui nome si è fulgidamente ricongiunto ai gloriosi fasti guerrieri della nativa Vicenza.

Ettore Mazzucco fu l'animatore della riscossa fascista nel Monferrato. Dalla millenaria nobiltà del suo sangue Prospero Colonna trasse soltanto la norma severa di una vita tutta rivolta al compimento dei più elevati doveri. Fu l'indimenticabile Sindaco di Roma durante due periodi di cinque anni ciascuno, dal 1899 al 1904 e dal 1914 al 1919. Meritevole di essere ricordato accanto a lui è, senza dubbio, la figura di un altro gentiluomo nobilmente operoso e costantemente ispirato da vivissimo patriottismo: il genovese Carlo Centurione Scotto. Di Scalori si può dire che non aveva altra ambizione fuorchè quella di veder sempre più luminosamente realizzate le sue speranze per l'ordinato e laborioso ascendere dell'Italia fascista. Del conte Gaetano Manzoni tace in omaggio alla sua volontà.

Disegni legge approvati

SOLMI, in nome del Governo si associa alle nobili parole del Presidente.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente, si discutono numerosi disegni di legge. CRISPOLTI parla plaudendo al Governo per il provvedimento a beneficio dei missionari italiani; GIULIANI loda la nobile iniziativa di creare un Centro di studi manzoniani.

Dopo la lettura di due interrogazioni di Gallenga, la seduta è tolta alle 18.45.

Gli operai tedeschi in visita a Napoli

NAPOLI, 10

Provenienti da Genova, stamane sono giunti nel nostro porto i piroscafi tedeschi «Deutsche», «Sierra Cordoba» e «Oceana», recanti a bordo 2500 operai del fronte del Lavoro tedesco. Nei due giorni di sosta i graditi ospiti, divisi in gruppi, si recheranno a Capri, Pompei e al Vesuvio; compiranno inoltre la visita alle opere del Regime e un giro panoramico della città.

Notiziario istriano

POLA, 10

Udienze del Federale

Ieri mattina nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria il Segretario federale ha ricevuto il Viceprefetto comm. dott. Michele Serra, Commissario per la straordinaria amministrazione della Provincia, il dott. Luigi Attardi, Commissario Prefettizio dell'Ospedale «Santorio Santorio» ed il dott. Bruno Mattessi, Commissario Prefettizio di Arsia.

Il Federale si è intrattenuto coi funzionari in cordiale colloquio, interessandosi delle questioni riguardanti l'attività degli Enti cui essi sono preposti.

Successivamente il Segretario federale ha ricevuto il fascista csq. D'Errico Paolino, volontario reduce dalla Spagna, che ha offerto al gerarca due insegne strappate dalle nostre Camicie Nere agli ufficiali rossi che comandavano i battaglioni bolscevichi, annientati nei combattimenti per la presa di Santander.

Il Federale ha gradito molto l'omaggio ed ha espresso al caposquadra D'Errico il suo ringraziamento.

Nella Milizia V. S. N.

Il Comando della 60.a Legione comunica: Sabato 11 dicembre, alle 14.30 in località «Casoni Vecchi» gli ufficiali della M.V.S.N. parteciperanno alle istruzioni ordinarie dei reparti. In caso di cattivo tempo, le istruzioni saranno svolte presso la Caserma Sauro.

Per l'incremento demografico

S. E. il Prefetto, on. Cimoroni, ha richiamato l'attenzione della amministrazione provinciale, dei Comuni e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza dell'Istria, su quanto disposto dalle competenti superiori autorità per l'incremento demografico della Nazione; i provvedimenti riguardano i dipendenti forniti di stipendio o salario suscettibile, secondo le disposizioni regolamentari, di aumenti periodici; il periodo in corso di maturazione alla data di nascita di un figlio, si deve cioè considerare, secondo il succennato provvedimento, compiuto dal 1.o del mese in cui avviene la nascita, se questa si verifica entro il giorno 15 e, in caso diverso, dal 1.o del mese successivo.

La decorrenza degli aumenti periodici successivi e quella delle promozioni che, ai sensi delle vigenti norme regolamentari, siano da conferire in dipendenza del raggiungimento di un determinato aumento periodico, non restano modificate in dipendenza della concessione di cui al precedente capoverso.

Attività municipale

Dal 29 novembre al 5 dicembre l'Ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: ispezione giornaliera ai 150 posti del mercato delle vettovaglie; stabilito giornalmente i prezzi al minuto del pesce, venduto direttamente dai produttori; rilevazione dati per il numero indice del mese di dicembre.

Durante lo stesso suddetto periodo, i vigili urbani hanno elevato 32 contravvenzioni, di cui 12 sulla legge stradale, 8 sulla finanza locale, 4 al regolamento di polizia urbana, 2 al regolamento edile, 3 per abusiva importazione di latte in città ecc.

Il liquidatore della Cassa di Lanischie Montaquila

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Capo del Governo, 30 novembre 1937-XVI: Il signor Bruno Pellizzari è nominato liquidatore della Cassa prestiti in Lanischie Montaquila (Pola) con le attribuzioni e i poteri di cui al capo quarto del T. U. delle leggi sulle Casse rurali e artigiane, in sostituzione del dott. Angelo Benardelli.

I ricevimenti del Duce

I professori Burgdorfer e Balli

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto il prof. Federico Burgdorfer, direttore generale dell'Istituto statistiche del Reich, che gli ha fatto gradito omaggio di alcune sue recenti pubblicazioni di carattere demografico.

Il Duce ha inoltre ricevuto il prof. Ruggero Balli, Rettore della Università di Modena, che gli ha fatto omaggio dei primi due volumi del trattato di radiobiologia, il primo in Italia su questa materia ed uno dei primi nel mondo. Il Duce ha molto gradito l'omaggio.

Uomini del battaglione "S. Marco" sbarcati a Napoli reduci da Sciangai

NAPOLI, 10

Col piroscafo «Biancamano» proveniente dall'Estremo Oriente sono giunti 160 marinai del Battaglione «San Marco», 4 ufficiali e 50 marinai della R. Nave «Lepanto». I marinai del Battaglione «San Marco» furono inviati a Sciangai in rinforzo al battaglione che presidiava la concessione italiana in quella città e furono presenti all'inizio delle ostilità.

Himmler a Paestum

SALERNO, 10

Proveniente da Napoli è giunto a Paestum in automobile il capo della polizia germanica S. E. Himmler con la consorte.

Provvidenze per i rivenditori di generi di monopolio

ROMA, 10

Un R. D. pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* reca provvidenze a favore dei rivenditori di generi di monopolio. Il decreto stabilisce che il reddito dei tabacchi accertato per ciascuna rivendita alla scadenza di ogni anno finanziario è esente da canone fino all'importo di lire 6000. Sulla parte di reddito che oltrepassa lire 6000 i rivenditori corrispondono all'amministrazione un canone da liquidarsi in base alla seguente scala graduale: da oltre lire 6000 fino a lire 10.000 il 20%; da oltre 10.000 fino a lire 30.000 il 30%; da oltre 30.000 fino a lire 50.000 il 40%; da oltre lire 50.000 il 50%.

Tali disposizioni sono applicabili a tutte le rivendite soggette a canone. Quando oltre al canone la rivendita è tenuta a corrispondere sul canone medesimo un aumento percentuale questo sarà applicato sul canone ridotto. Per il servizio di vendita dei sali i rivenditori sono retribuiti ad aggio nella misura del 6% sui prezzi di vendita al pubblico. Il decreto entra in vigore il 1.o gennaio 1938-XVI.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il R. D. L. con il quale l'amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata ad assumere impegni entro il limite di lire 15 milioni per l'esecuzione di alcune opere occorrenti per l'impianto e l'attrezzamento di stabilimento di produzione e di lavorazione del sale e per perfezionare i sistemi e i mezzi di trasporto

Altri beni sequestrati in Austria saranno restituiti agli Absburgo

VIENNA, 10

Il Consiglio dei Ministri ha oggi deciso di sopprimere il fondo per i danneggiati di guerra, ch'era stato istituito nel 1919 con la fortuna privata della Casa di Absburgo-Lorena, che da tempo non era più in grado di funzionare con i soli suoi mezzi, tanto che lo Stato aveva dovuto intervenire. In relazione con questa misura è anche stato deciso di restituire alla Casa Absburgo-Lorena dei beni.

Finora l'ex dinastia aveva ricevuto alcune case a Vienna e titoli per il valore di 265.000 scellini, nonchè mobili, oggetti di uso ecc. Verranno adesso restituiti i seguenti beni: Mattighofen, Poggstall, Orth, dove sorge il famoso castello di Eckartsau, Wosendorf, Krampen, Mannersdorf, il famoso castello di Lussemburg, nelle vicinanze di Vienna, la non meno celebre tenuta di caccia di Mürzusteg con il castello relativo e l'ammobigliamento del castello di Neuberg. Eccezione fatta per la tenuta di Spitz e la tenuta di Lussemburg, si tratta di beni che facevano prima parte del cosiddetto patrimonio privato bloccato: questi due beni vengono però ceduti a titolo di risarcimento per quelle parti del patrimonio bloccato non restituite. Il parco di Lainz, nei dintorni di Vienna, e la tenuta di Lobau, sono stati ceduti al Municipio di Vienna, il quale, in compenso, si è assunto il pagamento di pensioni per gli ex impiegati.

Venti aerei rossi abbattuti dall'aviazione nazionale

Fervore di ricostruzione nelle località liberate
Fame e terrore regnano nelle regioni marxiste

SALAMANCA, 10

Quest'oggi è riapparso il sole su quasi tutti i fronti dove la neve e il freddo intenso di questi giorni avevano costretto le unità nazionali come quelle rosse alla più assoluta inattività. Il bel tempo sembra tenda a continuare e fa pensare che i due eserciti in guerra possano essere alla vigilia di grandi battaglie.

Sul fronte di Madrid, un colpo di mano compiuto dai franchisti alle prime luci del giorno ha fruttato loro del materiale bellico, tra cui una ventina di fucili e alcune casse di munizioni.

L'aviazione è stata molto attiva anche oggi ed ha abbattuto numerosi apparecchi nemici sul fronte di Aragona. Numerose squadriglie da caccia hanno inoltre bombardato a più riprese durante la giornata le prime linee rosse, hanno colpito e distrutto notevoli depositi militari delle retrovie ed hanno scompaginato i reparti di una divisione, quella, pare, che è agli ordini del famigerato Generale Lister.

Duello imponente

L'azione principale si è svolta nel cielo di Sarinena, anzi si può dire che si tratti di un combattimento aereo senza precedenti, perchè ha messo di fronte un centinaio di apparecchi per parte. Il cielo è stato ricoperto da voli serrati, da masse aeree che si urtavano, mentre la battaglia talvolta si spezzettava in duelli individuali accaniti e rapidissimi. Le due masse imponenti che per la prima volta si affrontavano così numerose, hanno dato ognuna la misura delle proprie possibilità.

La caccia nazionale composta di squadriglie spagnole e legionarie in gara di audacia, ha dominato nettamente le formazioni avversarie. Il cielo è stato preso dall'irruenza aggressiva dei cacciatori di Franco e spazzato degli aerei rossi superstiti, che alla fine in fuga disperata guadagnavano i loro campi, lungamente inseguiti fino nel loro territorio. Il bilancio della battaglia è formidabile: una ventina di apparecchi rossi fra «Curtiss» e «Rata» si sono abbattuti in fiamme o si sono schiantati sul terreno. Altri 10, colpiti dalla mitraglia, si sono sottratti al combattimento in «vite», evidentemente danneggiati e sono anche essi da considerarsi praticamente perduti, anche se non esiste per questi la matematica certezza della distruzione.

La caccia nazionale, invece, è uscita dal lungo e violento scontro quasi intatta: un solo apparecchio nazionale sono riusciti difatti ad abbattere i rossi, nonostante i numerosi aerei con cui si erano presentati al combattimento.

Intanto l'opera di ricostruzione iniziata nelle località redente dal giogo rosso procede senza soste. La riedificazione della città di Oviedo che fu quasi completamente distrutta dai marxisti, prima dell'occupazione da parte dei nazionali, ferve in pieno. Data l'urgenza di sistemare la popolazione si stanno ora riadattando gli edifici ancora utilizzabili. Il magnifico palazzo della Casa della Salute, sarà demolito e ricostruito nell'antico disegno.

Si ha pure che dieci altre miniere di carbone delle Asturie hanno ripreso l'attività. La produzione che ora è piena dopo notevoli lavori di ripristino supera già di molto quella del periodo bolscevico.

Mobilitazione di... disoccupati

Dalle regioni in mano ai rossi giunge conferma che il Governo centrale di Barcellona ha decretato la soppressione del Natale cristiano in odio al suo carattere religioso e, secondo il comunicato rosso, superato dai tempi. Quindi durante le feste natalizie in tutta la Spagna rossa si continuerà a lavorare e a soffrire la fame, mentre nella Spagna nazionale procedono le sottoscrizioni e si moltiplicano le manifestazioni per preparare il pacco di Natale ai combattenti che celebreranno degnamente, sia pure con le restrizioni della guerra, la santa ricorrenza.

Si apprende inoltre che, in seguito all'assassinio del giovane Juvanol, commesso in territorio francese da alcuni doganieri della Spagna rossa, venne dalle autorità francesi pretesa una inchiesta che identificò i colpevoli nel caporale Martinez e in due suoi uomini. I tre arrestati sono stati ora incarcerati nel penitenziario di Figueraz in attesa di essere trasportati a Barcellona dove, come vorrebbe far credere il Governo rosso, essi saranno giudicati.

Altre informazioni pervenute da fonte attendibile segnalano che il vapore inglese «Celtic Star» non è potuto partire da Gibilterra perchè la maggior parte dell'equipaggio ha rifiutato di continuare il viaggio con destinazione ai porti spagnoli rossi. Il vapore inglese proveniva dall'America del Sud con un carico di carni per la Spagna rossa.

La medesima fonte aggiunge che, secondo quanto pubblica la *Gaceta de Barcelona*, bollettino ufficiale del Governo marxista, il Ministero del Lavoro mobilita con un decreto tutti gli spagnoli dai 18 ai 50 anni che sono attualmente senza lavoro e obbliga tutti i disoccupati dai 18 ai 40 a riprendere immediatamente la loro precedente attività, pena l'arresto.

Un altro decreto emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione dichiara decaduti dal ruolo di professori universitari «perchè non hanno obbedito all'ordine emanato dal Governo di riprendere l'insegnamento», una cinquantina di personalità dell'alta cultura, tra i quali sono Americo De Castro, Josè Ortega y Gasset, Sanchez Albanez, Niceto Alcalò Zamora e Ramon Prieto Banchez. Questi intellettuali risiedono tutti all'estero, la maggior parte in Francia, ed hanno dichiarato ufficialmente che non vogliono tornare nella Spagna rossa.

Torture e vandalismi

Ulteriori notizie, anche queste giunte dalle regioni marxiste, danno altri ragguagli sul malgoverno e sulla carestia che dominano colà. A Valencia e a Barcellona le prigioni sono riempite di prigionieri politici. Su una semplice denuncia si incarcerano persone stimate che vengono torturate in tutti i modi. Questo senza parlare delle esecuzioni quotidiane.

Sulle 180 chiese e conventi che contava Barcellona, solo la cattedrale è rimasta ancora in piedi. Tutti gli altri edifici religiosi sono stati incendiati e distrutti o servono da autorimesse o da scuole militari. Innumerevoli tesori di arte sono stati «messi in sicurezza» in Russia, la quale fornisce volontariamente armi e munizioni.

Inoltre Barcellona e Valencia sono invase da fuggiaschi che non trovano asilo e devono dormire all'aperto. Dappertutto non si vede che miseria. Quasi ogni giorno si assiste a qualche sommossa provocata da mancanza di vettovagliamento, ciò che prova come la popolazione sia malcontenta e non aspiri ad altro che alla pace.

Quanto all'insufficienza degli approvvigionamenti a Barcellona si distribuiscono quotidianamente 200 grammi di pane, quando se ne trova; un litro di latte costa pesetas 1,35, la carne da 8 a 12 pesetas al chilo; una sola aringa costa 50 centimos. Ora, per farsi un'idea della penuria, basti pensare che lo spagnolo guadagna in media dalle 200 alle 300 pesetas al mese e deve spesso nutrire una famiglia numerosa.

All'ultima ora, si riceve una notizia secondo la quale si apprende che Arias Paz, delegato nazionale per la stampa e propaganda dello Stato, ha presentato le dimissioni. Il Generale Franco le ha accettate riservandosi di nominare un nuovo delegato.

Una mozione di censura contro Attlee alla Camera dei Comuni

LONDRA, 10

Si considera nei circoli conservatori della Camera dei Comuni che l'incidente Attlee è molto serio. Sessantanove deputati hanno firmato la mozione Liddall per un voto di censura nei confronti di Attlee. Chamberlain ha dichiarato all'inizio della seduta odierna della Camera dei Comuni che risponderà all'interpellanza del deputato Liddal soltanto dopo il ritorno di Attlee a Londra.

Triste vicenda moscovita di capi comunisti polacchi

Il suicidio del fratello di Hubermann

VARSAVIA, 10

E' qui giunta notizia del triste caso capitato ai membri del comitato esecutivo del partito comunista polacco che si sono recati a Mosca dove ritenevano di essere accolti con grandi onori. Alla frontiera essi sono stati ricevuti da due funzionari sovietici i quali hanno dichiarato di aver ricevuto l'ordine di mettersi a loro disposizione e che — in omaggio a tale ordine — non li hanno lasciati un istante fino all'arrivo a Mosca.

Qui li attendeva un'altra sorpresa. Infatti, appena scesi dal treno, sono stati circondati da numerosi agenti della Ghepeù che li hanno dichiarati in arresto. Le loro proteste sono state inutili. Uno dei membri del comitato Karl Hubermann, fratello del noto violinista e fondatore del partito comunista polacco, piuttosto che seguire gli agenti ha tolto di tasca la rivoltella e si è ucciso esplodendosi un colpo alla tempia destra.

Una statistica impressionante sullo stato fisico dei bambini inglesi

BIRMINGHTM, 10

Un'idea della frequenza con cui si hanno deficenze fisiche nell'infanzia in Inghilterra è data da uno studio statistico recentemente compiuto delle scuole primarie di Birmingham su 1083 alunni dai 5 ai 6 anni. Le osservazioni su questi bambini hanno portato alla sconfortante conclusione che neanche uno di essi era in condizioni di sviluppo fisico normale. Quasi tutti presentavano per lo meno due difetti fisici ben determinati, senza tener conto delle lesioni dentarie. Nel 77 per cento di questi bambini si riscontrò irregolarità di sviluppo e deformazioni della parete toracica. In egual proporzione circa risultarono i casi di ginocchia deformate, in meno dell'uno per cento invece si trovarono gambe arcuate. Il 28 per cento presentavano deformazioni delle ossa dei piedi. Quanto alle condizioni dei denti esse furono trovate normali solo nel 6.1 per cento

Bollettino militare

ROMA, 10

Trasferimenti in s. p. e. per merito di guerra: Marran, sottotenente artiglieria complemento. Promozioni straordinarie per meriti eccezionali: Scascellati Sforzolini, tenente fanteria complemento, promosso capitano.

Ufficiali in s. p. e.: Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Righi, nominato capo di S. M. Comando Divisione «Cuneese»; Corniani, id. id. Comando Divisione «Julia»; Nardinocchi, id. id. Divisione «Sforzesca».

Arma fanteria (ruolo comando): Colonnelli: Derienzi, il nome è rettificato in Derienzi-Gregori, nominato comandante 81.o fanteria; Corbi, nel provvedimento che lo riguarda pubblicato dispensa 60 «Bollettino Ufficiale C. A. leggasi anzichè Corpo Armata Milano, Corpo Armata Alessandria. Tenenti colonnelli: Martorana, 54.o fanteria; Vincitorio, 31.o fanteria; Zuco, 4.o fanteria; Nastasi, 60.o fanteria; Giraud, 3.o bersaglieri.

Arma cavalleria (ruolo comando): Ten. col. Cigala Fugosi, collocato fuori quadro e promosso colonnello continuando destinazione Comando Corpo Armata Milano.

Arma artiglieria (ruolo comando): Col. Borzi, nominato comandante Distretto Trapani.

Arma genio (ruolo mobilitazione): Ten. col. Belli, al provvedimento che lo riguarda pubblicato dispensa 65 «Bollettino Ufficiale» C. A. leggasi: ruolo mobilitazione.

Servizio studi esperienze genio: Ten. col. Casola, officina militare trasmissione.

NOTIZIE BREVI

E' stata firmata la nuova convenzione per i pagamenti degli scambi commerciali tra la Germania e la Romania.

In una perquisizione eseguita nel carcere centrale di Istanbul sono state scoperte armi e una notevole quantità di eroina. E' stata iniziata una inchiesta per stabilire la provenienza delle armi e delle droghe.

Spaventoso scontro di treni in una piccola stazione scozzese

Oltre 34 morti e 50 feriti

LONDRA, 10

In mezzo a una furiosa tempesta di neve il direttissimo da Dundee a Glasgow era stato fermato stasera verso le 20 nella piccola stazione di Castle Carey, a una trentina di chilometri da Glasgow. Dopo circa 10 minuti di attesa è sopraggiunto il diretto senza fermata, da Edimburgo a Glasgow, che correva sullo stesso binario, e lo ha investito a piena velocità.

Un'avventura che ha del miracolo

Il disastro è stato spaventoso. La locomotiva investitrice ha sormontato le ultime due vetture del treno investito e le prime due vetture del treno investitore, a loro volta, hanno sormontato la locomotiva. Al momento del disastro tutte le luci del treno si sono spente e l'opera di soccorso è stata resa difficilissima per il buio assoluto, per la tempesta di neve e per l'entità del disastro

Da Glasgow sono stati inviati alla piccola stazioncina alcuni medici e infermieri, i quali però si sono trovati quasi impotenti a prestare i loro soccorsi. Si era già decisi a rinviare all'alba di domani mattina lo sgombero dei rottami, quando è scoppiato un incendio nelle vetture di legno e le fiamme hanno illuminato la tragica scena, ciò che ha permesso agli abitanti del villaggio, accorsi in massa, di partecipare con abnegazione all'opera di salvataggio. Dai lavori di sgombero si è subito accertato che il numero delle vittime è ingente. Alla mezzanotte erano già stati contati 34 cadaveri e più di 50 feriti, ma si teme che fra i rottami vi siano altre vittime.

Una straordinaria avventura è occorsa a un viaggiatore di Edimburgo, certo Gordon Dickson, il quale stava dormendo in uno scompartimento di una delle due vetture che hanno scavalcato la locomotiva. Egli si è svegliato sul binario che fiancheggiava il primo, perfettamente illeso; era stato nettamente gettato fuori dal finestrino sfondando i vetri. Egli si è alzato e ha cercato di portare subito soccorso agli altri viaggiatori. Si è diretto a caso verso uno scompartimento e la prima persona che ha soccorso ed estratto dai rottami è stata sua madre, che viaggiava sullo stesso treno, all'insaputa del figlio. Anche la madre era illesa.

Un macchinista valoroso

Il macchinista del treno investitore è stato gettato fuori della sua cabina al momento dell'urto, ma subito dopo è tornato sulla locomotiva per aprire la valvola di scarico della caldaia e impedire così uno scoppio.

Il disastro di questa sera è il più grave che sia accaduto in Iscozia da molti anni a questa parte e uno dei più spaventosi accaduti in Granbretagna. Fino a questo momento si ignorano le cause della disgrazia. E' stata iniziata una inchiesta.

Violente bufere sulla Germania settentrionale

BERLINO, 10

Una violenta bufera di neve imperversa da ieri sulla Germania settentrionale mentre tanto il Mare del Nord come il Baltico sono in tempesta. In diversi punti le comunicazioni ferroviarie e stradali sono state per più ore interrotte. Quasi tutte le navi che si trovavano nel Baltico hanno dovuto cercare frettolosamente riparo nei porti più vicini. Il ferry-boat «Prussia», che fa servizio fra l'isola di Ruegen e la Svezia, è stato lanciato dalla furia delle onde sopra una scogliera rimanendovi saldamente incastrato. Due rimorchiatori sono accorsi in suo aiuto senza poterlo tuttavia disincagliare. L'equipaggio e i passeggeri sono a bordo del ferry-boat e si assicura che non corrono alcun pericolo.

Due battelli fra le 5 e le 600 tonnellate sono affondati al largo di Swinemunde, ma fortunatamente non si lamentano vittime. La temperatura è fortemente discesa. Da Königsberg si segnalano 18 gradi sotto zero.

Una nevicata eccezionale paralizza l'intera Olanda

AMSTERDAM, 10

Anche l'Olanda è in preda al maltempo che imperversa da due giorni a questa parte e che ha colpito quasi tutte le regioni olandesi e, in particolare, quelle situate a nord-est. Un'eccezionale nevicata, quale non si ricordava da 15 anni a questa parte, ha sommerso quasi tutta l'Olanda. In certe regioni la neve ha raggiunto oltre un metro e mezzo di altezza. Va da sè che questa nevicata ha le sue conseguenze e in quelle regioni i traffici sono paralizzati, le comunicazioni in gran parte tagliate, mentre le ferrovie riescono a grande fatica e con grandi ritardi negli arrivi a mantenere i soli servizi di collegamento con i grandi centri. Tutto il resto è in riposo forzato.

La belva di S. Cloud ha altre vittime sulla coscienza?

PARIGI, 10

La scoperta di cinque delitti commessi dal mostro di Saint-Cloud, come lo hanno battezzato i giornali, ha prodotto un'impressione enorme. I giornali dedicano alla mostruosa faccenda pagine intere e si domandano se il Weidmann non abbia commesso altri delitti rimasti finora ignorati.

Nella sua villetta di Saint-Cloud sono stati trovati infatti documenti, fotografie e indumenti femminili che fanno pensare che il mostro possa aver soppresso anche delle altre persone di cui non ha fatto cenno nella sua confessione.

I giornali anzi prospettano l'eventualità che il Weidmann sia stato soltanto l'esecutore di una banda di pericolosi individui organizzata come i gangsters americani. Ad una simile supposizione si arriva perchè il Weidmann aveva appartenuto, mentre si trovava al Canadà, ad una banda simile.

In tutti i modi però si è accertato che il Weidmann ha avuto due o tre complici, certi Ruggero Million e la sua amica Colette Tricot e un terzo individuo, certo Jean Blanc. Si ignora tuttavia quale sia stata la parte esatta di questi tre individui nei delitti commessi dal Wiedmann. Per alcuni il Wiedmann era il vero capobanda, mentre per altri giornali si tratterebbe di un complice secondario. Il Million aveva tra l'altro aiutato il Wiedmann a far venire nella villa di Saint-Cloud il giovane affarista Leblond, che è stato ucciso con un colpo di rivoltella.

Insieme con la sua amica il Million aveva inoltre preso parte all'assassinio dell'autista Coufy.

I tre individui sono naturalmente ricercati da tutti i servizi di polizia francesi. Essi erano stati rintracciati iersera a Nantua, in vicinanza della frontiera svizzera, e la gendarmeria aveva avuto l'ordine di arrestarli. Senonchè, pochi minuti prima dell'arrivo della gendarmeria, nell'appartamento ammobiliato che essi occupavano, una misteriosa telefonata da Parigi avvertiva della confessione fatta dal Wiedmann. Il terzetto prendeva precipitosamente la fuga a bordo di un'automobile azzurra pilotata dal Blanc. Si ignora quale direzione essi abbiano preso; le indagini continuano.

Scoppio di uno stomaco a una cena troppo abbondante

ISTANBUL, 10

L'Iman di una piccola moschea venne ieri sera invitato a cena da un negoziante suo amico. L'anfitrione - sapendolo golosissimo - aveva preparato per l'occasione una sfilata di vivande una più appetitosa dell'altra. L'Iman mangiò, anzi divorò in modo tale che alla fine del luculliano banchetto, inaffiato da copiose libazioni, si accasciò mezzo soffocato su una poltrona. Veduto che il poveretto non si riaveva il negoziante lo fece sollevare di peso da due domestici e lo accompagnò all'ospedale, ove i medici constatarono che per il troppo cibo ingerito gli era scoppiato lo stomaco. Malgrado il pronto intervento chirurgico l'Iman è deceduto vittima della sua intemperanza.

Bollettino meteorologico

10 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste..	staz.	cop., cal.	+14	+13
Roma.....	dim	cop., ag.	+16	+11
Milano....	aum	coperto	+ 6	+ 5
Torino ..	aum	sereno	+ 9	+ 2
Genova..	aum.	cop., m.	+14	+12
Sanremo	staz.	misto, m.	+16	+ 9
Venezia	—	—	—	—
Trento ..	anm.	misto	+ 9	+ 6
Bolzano.	aum	misto	+ 9	+ 3
Bologna	aum	coperto	+11	+ 8
Firenze..	aum	coperto	+13	+10
Rimini...	aum.	cop., m.	+17	+12
Ancona..	staz.	piov., m.	+18	+13
Napoli ..	aum.	cop., m.	+21	+12
Foggia...	dim.	misto	+18	+10
Bari......	aum	cop., cal.	+18	+14
Lecce......	dim.	misto	+16	+14
Taranto	var.	misto, m.	+17	+14
Messina.	dim.	misto, m.	+19	+15
Palermo	dim.	cop., cal.	+24	+11
Catania	var.	ser., m.	+19	+10
Cagliari	—	—	—	—
Sassari..	aum.	piovoso	+17	+ 9
Tripoli...	var.	misto, m.	+24	+ 9
Bengasi	aum	misto, cal.	+21	+ 7
Rodi.....	staz.	misto, cal.	+19	+14

Provvisioni del tempo per l'11 dicembre (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: La massa d'aria depressionaria si è ulteriormente estesa e interessa l'Europa occidentale e centrale e quasi tutto il Mediterraneo, con minimo principale sul basso Baltico e secondario a sud dell'Islanda e in Val padana. La pressione si mantiene ancora elevata sul rimanente. Sull'Italia permangono le correnti di masse d'aria meridionale temperata che sull'alto e medio Tirreno saranno gradualmente sostituite da correnti maestrali più fredde. Tendenza generale del tempo sull'Italia: perturbato sulle regioni settentrionali e sul versante adriatico. In lieve temporaneo miglioramento sul versante tirrenico.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti orientali moderati. Cielo coperto con pioggerelle. Mare mosso. Temperatura stazionaria.

COMUNICATI

Si avverte la spett. nuova e vecchia Clientela che oggi si riapre, con nuovo proprietario, la

TRATTORIA
in PIAZZA VENEZIA N. 7
(ex Nato)

fornita dei migliori vini di Visinada e di Verona.

Sarà cura particolare del proprietario di soddisfare appieno.

IL PROPRIETARIO

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Paletò
in grandissimo assortimento, ultimi modelli, da L. 280.— in più.

Impermeabili
per uomo e signora da L. 120.— in più.

Loden
per uomo e signora da L. 280.— in più.

Impermeabile Sportivo
(Trench) per uomo e signora, doppio tessuto da L. 280.— in più.

FISCHBEIN
Corso Vitt. Em. 1

Buda
OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-60%

Agite presto
Gli accidenti domandano cura immediata. La applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore ansietà. L'Unguento Foster è fortemente antisettico ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. - Deposito Generale C. Giongo, Milano (6/441) Fabbricato in Italia
(Aut. Pref. Milano N. 54227/1935-XIII)

TITOLI DI STATO
BUONI TESORO
RENDITA 5% ecc. ecc.
A. BOLAFFIO, VIA DANTE, 6

Comunicato
Per disposizione Ministeriale la raccolta delle ETICHETTE CIRIO è stata prorogata fino al 30 Giugno 1938

RIVENDITE AUTORIZZATE: Trieste: Ditta Radio Romanelli - via G. Muratti, 3 - Tel. 64-50. Trieste: Ditta Pietro Genova - Corso Vitt. Emanuele III, 28. Gorizia: Ditta Domenico Saccomani - Corso Verdi, 34 - Tel. 749.

Quotidiane vittorie dell'ala fascista

Tre nuovi primati di velocità

Furio Niclot a 524 Km. orari su un percorso di 1000 Km.

ROMA, 10

L'apparecchio da bombardamento leggero e da combattimento «Breda 88» munito di motori «Piaggio 8 R. C. 40» ha battuto ieri i primati internazionali di velocità per aerei senza carico, con carico 500 e 1000 kg. sul percorso 1000 km., realizzando una velocità media oraria di km. 524.185. La prova si è svolta sul circuito Montecavo, Santa Marinella, Napoli (Vesuvio), Montecavo. L'apparecchio, che era pilotato dall'ing. Furio Niclot, è entrato in pista alle ore ..'21" ed è uscito alle ore ..'49"2/5 coprendo quindi il percorso di km. 1000 in ore ..'27"3/5.

I precedenti primati appartenevano ai piloti tedeschi ..chko e Dieterle che, con l'apparecchio «Heinkel 3.o» tri..re avevano raggiunto il 22 ..mbre u. s. la media oraria di km. 504.09. La Reale Unione Nazionale Aeronautica ha sottoposto gli incartamenti e i ..ali del volo alla Federazione Aeronautica internazionale per la conseguente omologazione dei primati.

Il valore del successo

ROMA, 10

I nuovi primati battuti dal nostro «Breda 88» non hanno vano carattere esibizionistico, perchè riassumono i termini pratici: carico, velocità, distanza del volo ..o. Essi superano i modesti limiti del campo agonistico e si inseriscono nella realtà di una potenza di superamento tecnico che ..ra nei programmi precisi della nostra Aeronautica. E' bene ..ra ripetere che l'Italia non costruisce apparecchi per battere primati, bensì i primati costituiscono le prove di collaudo conclusive atte a determinare in maniera inequivocabile le doti dell'apparecchio in relazione allo speciale impiego per il quale l'apparecchio è costruito. E ciò appare tanto più evidente se si considera che il «Breda 88» ha compiuto la bella prova odierna senza bisogno di particolari accorgimenti, nè di modifiche alla struttura, nè di ..ori speciali. Su di esso infatti erano montati i motori «Piaggio R. C. 40» di normale dotazione dei reparti di linea.

Sangue freddo e perizia degli aviatori d'Italia

Un episodio a Santiago del Cile

ROMA, 10

A dimostrazione della bravura e dello spirito dei nostri aviatori il periodico *Le Vie dell'Aria* pubblica il seguente episodio:

Il 25 ottobre scorso sull'aeroporto di El Bosque a Santiago del Cile, mentre la nostra squadriglia di Fiat C. R. 32» effettuava alcune prove di acrobazia in stretta formazione, in seguito ad uno spostamento provocato da un vuoto d'aria in una virata imperfetta, l'apparecchio del capitano Molinari veniva investito dall'elica di un apparecchio gregario.

In seguito alla violenta «falciata» provocata dall'elica, l'apparecchio del capitano Molinari veniva gravemente danneggiato. Malgrado il grosso squarcio che poteva provocare lo scoppio della rivestitura alare, il pilota, anzichè affidare la sua sicura salvezza al paracadute, ha preferito salvar oltre ..sso, il prezioso materiale di ..o. L'arditissima manovra, che ..ra l'alto grado di addestramento del pilota e la fiducia nelle ..ole qualità e in quelle della macchina è stato effettuato con ..ezza e l'apparecchio danneggiato ha atterrato regolarmente fra gli applausi della molta folla che aveva assistito alla paurosa vicenda.

L'apparecchio è stato riparato con mezzi di circostanza ed ha potuto in seguito effettuare tutta la gamma delle esercitazioni, che hanno mostrato al pubblico sudamericano la perfetta forma addestrativa dei nostri reparti e la superba efficenza del nostro materiale.

La festa della Madonna di Loreto patrona dell'Aeronautica

Riti religiosi a Roma e Milano

ROMA, 10

Stamane ricorrendo la festa della Madonna di Loreto patrona dell'arma aeronautica ha avuto luogo nella chiesa di S. Ignazio una solenne funzione religiosa. Celebrava il Vescovo castrense mons. Bartolomasi ed erano presenti una folta rappresentanza delle forze armate, numerose autorità civili, gli ufficiali ed i sottufficiali del Presidio aeronautico ed un battaglione di avieri con la musica della Regia Aeronautica.

MILANO, 10

Nella ricorrenza della festa della Madonna di Loreto, patrona dell'arma azzurra, a cura del Comando della zona aerea è stata celebrata stamane nella chiesa di San Simpliciano una Messa alla quale sono intervenuti S. A. R. il Duca di Bergamo e le autorità cittadine ricevuti dal Generale Borro, comandante della zona aerea, numerosi ufficiali generali e superiori dell'Aviazione e dell'Esercito. Nell'interno del tempio erano raccolti numerosi avieri e le rappresentanze della R. U. N. A., delle famiglie dei Caduti dell'aria e delle associazioni combattentistiche. Dopo la Messa il cappellano della zona aerea ha pronunziato un elevato discorso esaltando la gloria dell'arma azzurra e impartendo alla fine la benedizione.

Da Torino all'Himalaia

Lualdi ha lasciato Roma

ROMA, 10

Il valoroso collega Maner Lualdi che come informammo aveva atterrato col suo «I. Lual» ieri nel pomeriggio all'aeroporto del Littorio e che si propone come è noto di raggiungere l'Himalaia dopo le verifiche e i rifornimenti è partito stamane. Erano a salutare il giovane pilota e l'equipaggio alcuni intimi e il comandante l'aeroporto del Littorio. L'apparecchio ha preso immediatamente quota e dopo un poco è scomparso all'orizzonte.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 10

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata S. E. l'on. dott. Guido Corni, Governatore onorario della Somalia, il quale gli ha fatto omaggio di una sua pubblicazione sulla Somalia Italiana in due volumi.

Il Re ha pure ricevuto il prof. don Giuseppe Capra, missionario, il quale, reduce da un viaggio nelle Antille, Messico e Repubbliche del Centro America, si è reso interprete dei sentimenti verso l'Augusto Sovrano di quelle collettività italiane.

Il Duce dona al Führer due splendidi volumi della "Divina Commedia,,

BERLINO, 10

Il Führer e Cancelliere stamattina ha visitato alle ore 11 la Mostra d'arte italiana dall'ottocento ai giorni nostri, ospitata dall'Accademia prussiana delle arti. Il Führer è stato ricevuto dal Presidente dell'Accademia, Schurmann, e dall'Ambasciatore S. E. Attolico. Erano presenti anche varie altre personalità del mondo politico e culturale. Il Führer ha visitato le varie sale dell'Esposizione, compiacendosi con l'Ambasciatore per le opere da lui osservate e giudicate di notevole pregio.

In occasione della visita del Führer, è stato consegnato ad Hitler, da parte dell'Ambasciatore d'Italia, S. E. Attolico, un dono del Duce rappresentato dai primi due volumi dell'edizione monumentale, dell'Istituto editoriale dantesco, della «Divina Commedia», illustrata con acquerelli di Amos Nattini. I due splendidi volumi sono stati presentati ed illustrati al Führer, che ha mostrato di gradire molto il dono. Il Führer ha pregato l'Ambasciatore Attolico di ringraziare il Duce per questo suo gentile pensiero.

Prime spedizioni in Italia di mica dell'Impero

ROMA, 10

La Soc. An. Mica concessionaria di importanti giacimenti di minerale di mica nell'A. O. I. ha iniziato in data 1.o corr., la prima spedizione in Patria di mica dell'Impero. Queste spedizioni, che si attuano ad un solo mese dall'inizio dei lavori di estrazione, sono chiara attestazione di quella magnifica alacrità armonizzatesi con le direttive del Regime che presiede allo sfruttamento di quelle risorse minerarie

I nomi dei fatti d'arme in A. O. saranno riportati sulle insegne dei Corpi

ROMA, 10

Il Ministero della Guerra ha diramato una circolare con la quale si determina che sui gambi delle frecce, delle bandiere e degli stendardi e sulle targhe dei labari dei Corpi che hanno preso parte alla guerra in A. O. siano riportati i nomi storici delle operazioni e fatti d'armi dedotti da appositi elenchi che fanno seguito alla circolare stessa. A tale scopo i Corpi predetti dovranno far pervenire al Ministero (Comando del corpo di S. M., ufficio storico), un apposito specchio corredato da una brevissima relazione illustrativa dell'operazione o fatto d'arme cui la proposta si riferisce.

Ha diritto a scrivere una data campagna sulla sua insegna il reggimento che a quella ha preso parte con la forza di un battaglione almeno quand'anche questa forza risultasse da compagnie o frazioni dei diversi battaglioni del reggimento.

Qualora avvenga che una piccola frazione del reggimento anche se non regolarmente costituita abbia avuto la fortuna ed il merito di compiere qualche notevole fatto che meriti di essere rammentato tra le glorie maggiori dell'intero Corpo, il Ministero esaminate le circostanze del fatto stesso potrà autorizzarne l'iscrizione sulla sua insegna.

Una smentita a stolte voci straniere

ROMA, 10

L'*Agenzia Economica e Finanziaria* pubblica:

Con la solita malafede nei giornali esteri dei cosidetti nostri amici in questi giorni è stato pubblicato che il Fisco italiano farà appello prossimamente ai conti correnti, ai risparmi e a quanto è depositato nelle cassette di sicurezza presso istituti di credito. La notizia è stata certamente fatta pubblicare per spaventare quegli stranieri che persuasi ed a ragione che l'Italia in questo periodo è uno dei pochissimi Paesi nei quali la proprietà privata, sia mobile che immobile, non corre rischi comunisti, hanno depositato nel nostro Paese denari, titoli e valori in grande quantità, sia nei conti correnti, sia nelle cassette di sicurezza. Stiano pur sicuri all'estero che l'Italia non ricorrerà mai a tale assurdità. Non si è mai pensato e non si ha l'intenzione di pensare a prelievi di simile genere. Se l'Italia ha chiesto alla proprietà immobiliare e alle società commerciali un contributo a favore dello Stato lo ha fatto perchè era doverosa una partecipazione dell'Erario all'aumento dei valori mobili e immobili, conseguenza dell'allineamento della lira.

Rydz Smigly inaugura a Varsavia la Mostra del paesaggio italiano

VARSAVIA, 10

Sotto gli auspici dei Ministeri italiani degli Esteri, della Cultura Popolare e dell'Educazione Nazionale, è stata inaugurata oggi a Varsavia la Mostra del paesaggio italiano, che è ospitata nei saloni del Museo nazionale.

Ha inaugurato la Mostra il Maresciallo Rydz Smigly, al quale l'Ambasciatore d'Italia ha rivolto un caloroso ringraziamento per l'onore reso all'arte italiana e sottolineando come la Mostra stessa vuole costituire una nuova tappa della collaborazione e della comprensione spirituale ed artistica italo-polacca.

Alla cerimonia hanno anche partecipato il Ministro dell'Istruzione Pubblica polacca prof. Swietoslawski, il Sottosegretario agli Esteri Szembek, il Voivoda di Varsavia, il Presidente della città, gli Ambasciatori di Germania, Francia e Inghilterra, i Ministri d'Austria, Ungheria, Svezia e Lettonia e numerosissimo pubblico.

La Mostra stessa viene salutata dalla stampa come una significativa affermazione d'arte pittorica contemporanea italiana. Le tele esposte hanno ottenuto largo tributo di ammirazione e di consensi.

L'autentico popolo a Palazzo Venezia

Il Duce offre un pranzo

a industriali, tecnici, operai che parteciparono alla Mostra tessile

ROMA, 10

Domenica, a Palazzo Venezia, il Duce offrirà un pranzo in onore degli industriali, tecnici, lavoratori e lavoratrici che hanno partecipato alla Mostra autarchica del tessile nazionale.

Significato di un premio

ROMA, 10

I saloni di Palazzo Venezia si apriranno domani ai lavoratori, all'aristocrazia del lavoro, così come si sono aperti ripetutamente e si aprono ai Capi di Stati e di Governi, a personalità di ogni statura e carattere di tutto il mondo. Nel luogo sacro agli italiani, che lo riguardano con riverenza e gratitudine e dove i gerarchi e collaboratori ascoltano gli ordini che saranno fedelmente eseguiti, ivi il Duce ha invitato quanti hanno dato la loro opera alla Mostra del Tessile Nazionale. La Mostra è il segno della prima battaglia autarchica condotta con metodo, con pazienza, con fede. Ora il convito del Duce — scrive il *Giornale d'Italia* — è lode a quanti hanno conseguito a creare questo squisito documento della Mostra tessile, a vincere questo episodio della battaglia. Convito dunque del lavoro come è inteso in regime corporativo; convito di una democrazia del lavoro quale è il Regime fascista; convito della feconda pace sociale come è stata istaurata in Italia.

La *Tribuna* nota che il gesto del Duce costituisce un suo nuovo alto riconoscimento della fatica compiuta dagli organizzatori, dai tecnici e dalle maestranze della grande manifestazione autarchica. Ma per tutto il popolo italiano che lavora deve essere — e sarà — motivo di profondo compiacimento l'apprendere che al pranzo offerto dal Duce è anche chiamata la rappresentanza operaia che andrà anche essa a Palazzo Venezia: nuova luminosa prova che il Regime il quale va continuamente verso il popolo è sempre pronto a riconoscere le benemerenze delle masse lavoratrici.

Il *Lavoro Fascista* rileva che è la prima volta che i lavoratori sono chiamati a partecipare ad un pranzo che sarà consumato in perfetto cameratismo con gli industriali e i tecnici nei saloni di Palazzo Venezia, ma non è certo la prima volta che i lavoratori varcano la soglia di quel palazzo dove il Duce quotidianamente lavora. Per la premiazione di rurali per l'offerta di un omaggio di maestranze, per la presentazione di bilanci sul lavoro realizzato i lavoratori hanno sempre avuto l'onore di essere ammessi alla presenza del Capo, di udire la parola e l'incitamento e più volte hanno avuto la gioia di essergli vicini fisicamente. E' sempre un premio di entrare a Palazzo Venezia, ma questa volta l'invito ha un significato particolare e profondo. Andare verso il popolo, prosegue il giornale, non significa solo un maggiore avvicinamento spirituale, ma significa anche saper cogliere l'opportunità per mescolarsi fisicamente con esso nella sua rappresentanza più genuina «i lavoratori».

Il Capo, che dell'anima popolare ha colto in ogni momento mille e mille espressioni di fede e di gratitudine vuol dare, ricevendo a Palazzo Venezia un gruppo di lavoratori, l'esempio e una prova di più del suo costante amorevole interessamento per le categorie operaie.

I viaggi di nozze a Roma

ROMA, 10

Nel mese di novembre scorso sono stati venduti 2838 biglietti ferroviari di 2.a classe e 1366 di 3.a classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 8 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. 158.873 coppie di sposi delle quali 2871 provenienti dall'estero e da località di confine.

Il dono di Mussolini alle coppie più feconde

ROMA, 10

Ognuna delle coppie feconde che, in occasione della quinta giornata della madre e del fanciullo, converrà il 21 prossimo venturo a Roma, a Palazzo Venezia, riceverà dal Duce un dono di lire cinquemila ed una polizza assicurativa di lire mille.

Direttive del Duce al Governatore di Roma

Assistenza e teatro per masse

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma che ha ampiamente illustrato il programma dei lavori che dovranno essere eseguiti nell'interno della città, con speciale riferimento alle nuove importanti arterie stradali da ultimarsi in occasione dell'Esposizione universale. Il Governatore ha riferito anche in merito all'organizzazione e al funzionamento del nuovo Ente governatoriale di assistenza, cui sono state demandate le funzioni assistenziali già svolte dalla Federazione dell'Urbe.

Il Duce ha impartito precise direttive perchè l'attività assistenziale venga sempre più potenziata, specialmente in quelle zone della periferia della città che ospitano la popolazione più bisognosa. Nei riguardi della istituzione del teatro stabile estivo, il Duce ha pure dato direttive nel senso che tale teatro costituisca per il popolo un prezioso elemento di educazione artistica e di godimento spirituale. Il Duce ha infine precisato al Governatore alcune direttive circa l'ordinamento degli uffici del Governatorato e delle dipendenti aziende, intese a garantire nel modo più perfetto lo svolgimento di questi importanti servizi cittadini.

La sconsolata peregrinazione di Delbos

Anche a Bucarest spira altra aria

BUCAREST, 10

Con la pubblicazione di un comunicato ufficiale che contiene solo le solite e generiche frasi di convenienza e con delle dichiarazioni fatte alla stampa stasera, il Ministro francese degli Esteri ha concluso la tappa romena del suo viaggio balcanico e domattina, alle 10, partirà per Belgrado.

Come era previsto, anche in Romania Delbos non ha ottenuto nessun particolare successo e non ha neppure avuto la possibilità di proporre nuovi patti e nuovi trattati, essendogli stata ben chiaramente espressa la riluttanza romena ad assumere impegni generali e particolari di carattere politico.

Delbos, nel corso delle dichiarazioni fatte stasera, ha tenuto a riaffermare che fra Parigi e Londra esiste una perfetta identità di vedute. Parlando poi della Società delle Nazioni, il Ministro francese degli Esteri, facendo una chiara allusione all'Italia e alla Germania, ha detto che anche con coloro che non hanno fede nel credo ginevrino, la Francia desidera essere nella migliore armonia.

A parte ciò, si può dire che questa visita di Delbos non ha accontentato nessuno. L'atmosfera generale è stata fredda, tanto fredda da far risaltare ancora maggiormente i trionfi che tre anni fa qui furono tributati a Barthou, ed è stata turbata da incidenti politici, come l'atteggiamento di certi partiti, che si sono astenuti rigorosamente dalle feste di questi giorni.

Il feticcio ginevrino è ormai andato in pezzi

BERLINO, 10

Non è mancata nei brindisi e nel comunicato di Bucarest quella che si potrebbe chiamare l'evocazione degli spettri — Lega delle Nazioni e sicurezza collettiva — non riuscita a Varsavia. Secondo molto attendibili informazioni berlinesi, Delbos ha detto chiaramente ai governanti romeni che una tale evocazione gli stava oltremodo a cuore e non si stenta a crederlo: un Ministro degli Esteri francese che ritornasse in Patria da un viaggio senza aver potuto tirar fuori almeno un paio di volte dalla valigetta i molto spuntati strumenti della politica versaglista, correrebbe il rischio di trovare pessime accoglienze.

Ciò non toglie che le conversazioni di Bucarest abbiano dimostrato l'evoluzione compiuta anche dalla politica estera romena. Il vecchio piano francese di far concludere agli Stati della Piccola Intesa un patto collettivo di assistenza è naufragato ancora una volta. Pur trincerandosi dietro il risoluto atteggiamento negativo di Belgrado, il Governo romeno ha lasciato intendere di non voler contrarre nuovi impegni del genere. Viceversa — e a Berlino lo si mette in debito rilievo — esso ha manifestato l'intendimento di stabilire rapporti di sicura amicizia con l'Italia e in generale di seguire, nei confronti delle Potenze autoritarie, una politica ispirata agli interessi nazionali della Romania, che ha da tener conto della forza politica economica e morale rappresentata dall'asse Roma-Berlino. Così, alla vigilia della riunione del Gran Consiglio del Fascismo, dalla quale si attendono decisioni di grande portata internazionale, si vede che anche la tappa romena di Delbos rivela il rivolgimento europeo in corso tra il sistema ginevrino da una parte e quello delle intese dirette dall'altra. Il sistema ginevrino ha subito dei colpi irreparabili: la diffidenza nei suoi confronti è cresciuta a dismisura specie nei piccoli Stati da quando, secondo il direttore della *Börsen Zeitung*, l'Unione Sovietica se ne è fatta fervida fautrice. La sciagura in cui è stata travolta la Spagna ha aperto gli occhi a molta gente:

«Sotto la guida e l'esemplare attività della Germania e dell'Italia — prosegue l'eminente giornalista — è sorto e si è fatto strada un nuovo metodo di collaborazione internazionale. Le conversazioni tra Mussolini e Stojadinovic si aggiungono alla serie delle numerose e veramente feconde intese messe in atto da tempo dalla Germania e dall'Italia. Mentre il vecchio metodo è scosso perchè soleva mettere insieme due Stati contro un terzo, il nuovo trova crescenti riconoscimenti. Vi sono infatti all'opera degli statisti che non si incontrano già per sommare i loro cannoni contro un altro Paese, la cui ideologia non vada loro a genio, ma per trovare i mezzi idonei a migliorare col reciproco aiuto le condizioni materiali dei rispettivi popoli. E siccome il metodo vivo e positivo trionfa sempre sul negativo, noi non dubitiamo che alla fine il nostro riuscirà vittorioso».

Un viaggio di Flandin a Berlino e a Roma?

LONDRA, 10

L'*Evening Standard* scrive:

«Camillo Chautemps, Primo Ministro di Francia, non ha perduto tempo nel seguire l'esempio di Neville Chamberlain nel dominio delle relazioni internazionali. Perseguendo lo scopo di stabilire contatti diretti con le personalità più importanti della politica germanica e italiana, Chautemps ha deciso che il signor Stefano Flandin compia una missione esplorativa prima a Berlino e Poi a Roma.

Flandin, che è stato Primo Ministro di Francia, è in una situazione di favore per compiere tale missione date le sue larghe relazioni all'estero e la sua conoscenza di tutti i problemi. La salute di Flandin, dopo il gravissimo incidente automobilistico che lo aveva immobilizzato per quasi due anni e che gl'impose le sue dimissioni da Presidente del Consiglio dei Ministri, è ora notevolmente migliorata. Però Flandin pur essendosi dimesso dalla carica di Presidente del Consiglio ha messo la sua opera al servizio del Governo francese

Il signor Flandin è soprattutto preoccupato di esaminare i mezzi possibili per un accordo con la Germania. Egli crede che il Cancelliere iHtler e il Duce troveranno certo utile conversare con un uomo politico dell'esperienza del signor Flandin.

Un attentato contro Delbos organizzato a Praga?

PARIGI, 10

La polizia ha decifrato due lettere indirizzate al noto terrorista ungherese Bela Kelemen, arrestato un mese fa a Valenciennes presso Lilla, nelle quali lo si informava della preparazione di due attentati, uno contro il Ministro Delbos, durante la prossima visita che deve compiere a Praga, e l'altro contro il Governatore generale dell'Algeria. Notizie pervenute dalla polizia belga, su indicazioni della quale il terrorista fu a suo tempo arrestato, segnalano che documenti sequestrati ad Anversa da quella polizia hanno confermato la preparazione dei detti attentati.

Mentre l'Italia valorizza il suo Impero

I "no,, dell'Inghilterra non fermano la storia

BERLINO, 10

Dando notizia della risposta negativa data per iscritto da Eden alla domanda di un deputato laburista se il Governo britannico intenda riconoscere «de jure» l'Impero italiano, la *Nachtausgabe* registra come caratteristica della politica britanica il fatto che esso si rifiuta di accettare la realtà dei fatti compiuti. Molto tempo, aggiunge, è ormai trascorso dalla chiusura delle operazioni militari in Etiopia e l'Italia ne ha approfittato per pacificare il territorio ed iniziare lo sfruttamento economico mentre nello stesso tempo il Duce non lascia nulla di intentato per realizzare con Londra un'era nuova di rapporti di amicizia.

Il giornale sottolinea a questo proposito che, ad onta delle promesse contenute nel messaggio di Chamberlain al Duce, Londra si ostina a non riconoscere l'indiscutibile realtà creata dalla conquista italiana.

Eden è ottimista

Nessun pericolo di guerra malgrado le apparenze

LONDRA, 10

I giornali attribuiscono al signor Eden una dichiarazione in senso ottimistico che egli avrebbe fatto ad una riunione privata di deputati conservatori ieri sera. Secondo i giornali il signor Eden avrebbe manifestata l'opinione che, contrariamente alle apparenze, non vi è pericolo di guerra in Europa e che, in seguito alla missione di Halifax a Berlino, vi è anzi probabilità che l'orizzonte internazionale si chiarisca.

Le camicie verdi egiziane movimento della giovinezza

MONACO DI BAVIERA, 10

La *Frankische Tageszeitung* dedica un lungo articolo all'organizzazione delle Camicie verdi egiziane. Il giornale rileva l'importanza del fatto che esse riportano un crescente successo in tutto il ceto giovanile, specie studentesco egiziano, e che le loro concezioni costruttive, politiche ed economiche, trovano sempre più diffusa l'adesione del popolo.

Dopo aver notato come questo movimento sia sorto per spontanea naturale reazione contro superati metodi e concezioni politiche, non tollerabili da un popolo giovane e volitivo, e come quindi sia assurdo volerlo attribuire a sovvenzioni estere, il giornale conclude dicendo che queste giovani correnti politiche egiziane presentano caratteristiche tali da conferire loro la massima importanza per l'avvenire.

Le elezioni sovietiche fumo negli occhi delle democrazie

BERLINO, 10

Occupandosi delle imminenti elezioni sovietiche, la *Corrispondenza politico-diplomatica* osserva che esse, organizzate in modo da dover dare per forza il risultato voluto dal Governo, hanno lo scopo di dimostrare che tutto lo Stato approva l'indirizzo staliniano ed offrono nel contempo al regime il modo di accertare dove esistono eventuali resistenze ed opposizioni da reprimere con l'intervento della Ghepeù.

Nei riguardi dei Paesi democratici Mosca si propone di dare a questi ultimi con le elezioni la sospirata occasione di poter conoscere il carattere democratico del bolscevismo per i Paesi che si rifiutano di credere nel futuro di una Russia animata da senso pacifico e costruttivo. Il trucco di queste elezioni conferma che tutto quanto è stato fatto da Mosca, sia nel campo della politica interna che in quello della politica estera, non è altro e soltanto che un trucco.

«Argenterie» antiche-moderne
Porcellane finissime
Ceramiche artistiche
Oggetti d'arte e da regalo
Completo arredamento per la casa
Casalinghi:
LA VITRUM di M. MARTINI
UDINE

BOUQUET DI LAVANDA SOFFIENTINI
MILANO

CUORE DEBOLE

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore nell'arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocarditi, affanno, palpitazioni e aritmie Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche goccie di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi così che il malato si sente sollevato ed in poco tempo riacquista la fiducia in una guarigione in cui non osava più sperare. Ricevendo L. 16 il flacone e L. 94 per sei flaconi spedisco franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (3).
(Aut. Pref. Milano 42972: 6-7-37-XV)

Soffrite?
Soffrite dolori ai piedi? alle caviglie, all'alluce, all'arco, al tallone, al collo del piede? In tal caso siete soggetto ad iperstanchezza od abbassamento dell'arco del piede. Non disperatevi poichè potete fare assegnamento sulla calzatura «Conforta» elegante e scientificamente studiata che permette alle persone sofferenti di camminare a lungo senza dolori e senza stanchezza
CONFORTA CONFORTA

Triplex
la cucina a gas di classe
in vendita presso la Ditta
Bruno Rupini figlio di G. Rupnik
VIA UDINE N. 11 - TRIESTE

Salvate dalla carie i vostri denti usando costantemente il
KALODONT
originale
il più vecchio e quotato dentifricio del mondo.
Distrugge il tartaro dei denti!

NEI TESSUTI PIÙ BELLI E MODERNI, E NELL'ASSORTIMENTO PIÙ VASTO,
TROVERETE
ABITI
SOPRABITI
PALETOTS
FATTI E DA FARSI
AI MAGAZZINI
al duomo
TRIESTE - CORSO VITTORIO EMANUELE 12 - TRIESTE

SPECIALE REPARTO SU MISURA

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste avrà la Casa del Fascio

XXI APRILE: inizio dei lavori e inaugurazione della Colonia di Sesana

ROMA, 10

Il Ministro Segretario del Partito — presenti il Ministro dei Lavori Pubblici, il Sottosegretario agli Interni e il Segretario Amministrativo del Partito — ha riunito a Palazzo Littorio il Prefetto, il Federale, il Podestà e il Preside della Provincia di Trieste, per esaminare il problema della nuova Casa del Fascio di Trieste.

Nella riunione vennero concretate le basi finanziarie e tecniche per l'esecuzione della opera che avrà inizio il 21 Aprile XVI.

Tutte le grandi città d'Italia, molte delle minori, hanno eretto la loro Casa del Fascio: e se a Trieste non fu edificata peranco, lo si deve soltanto alla necessità di risolvere, nei suoi complessi aspetti, il problema di Città Vecchia e del nuovo quartiere nel centro cittadino, dove s'era deliberato dovesse sorgere il palazzo in cui la moderna Trieste fascista avrà il centro pulsante della sua vita.

La notizia d'oggi riempirà di giubilo le Camicie Nere e i cittadini tutti: il problema della Casa del Fascio è ormai giunto a maturazione, ed è fissata anche la data, assai prossima, dell'effettivo incominciamento dei lavori.

Nello stesso giorno a Sesana sarà inaugurata la più grande Colonia della nostra provincia. Coincidenza non priva di un alto significato per il Fascismo triestino uso alle realizzazioni secondo lo stile segnato dal Duce per ogni manifestazione della nuova vita della Nazione.

Invero, dopo il primo delinearsi del corso Littorio, dopo la determinazione precisa dell'area del Teatro Romano e la sagace decisione del Podestà di acquisto degli stabili da demolire, le ragioni di indugio erano ormai superate. Non restava che affrontare, con risolutezza fascista, il problema tecnico e finanziario.

Alla ferma volontà del Duce, animatrice dell'azione fervida e convinta spiegata da S. E. Starace, dal Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli e da S. E. Buffarini, dobbiamo il risoluto concretarsi dell'opera, alla cui agevolazione anche le autorità locali si interessarono con encomiabile zelo.

L'area destinata alla Casa del Fascio di Trieste, come sanno i cittadini, è quella dirimpetto al Teatro Romano, oggi segnata dai palétti che la circoscrivono sul piazzale risultante dalle demolizioni dietro il nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali. Contemporaneamente adunque, e contiguamente, si svolgeranno i lavori per il dissotterramento dell'antico teatro che accolse le più ampie adunate di pubblico di Trieste romana e quelli per l'erezione dell'edificio maestoso dei nostri tempi che accoglierà i raduni di Trieste fascista. Fatidico avvicinamento d'opere e di idealità del pensiero.

Confidiamo che la mole nascitura, su cui fulge, consacrazione ed augurio, il volere del Duce, avrà anche bellezza e dignità architettonica tali da segnare nobile vanto del nuovo centro cittadino, in armonia con la vibrante vita che da essa, nel segno del Littorio, si irradierà sulla città intera.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso graduati. *I sottufficiali e graduati delle batterie del secondo settore, oggi alle 18.30 in caserma per istruzioni.*

Corso sanità. *I designati al corso di sanità e portaferiti del secondo settore, oggi alle 18.30, per istruzioni.*

COORTE AUTONOMA UNIVERSITARIA

Premilitari. *Si avvertono tutti i premilitari e gli istruttori che le lezioni avranno inizio alle 14.30.*

58.o Battaglione CC. NN.

58.o Battaglione «San Giusto». - Seconda Compagnia. *Tutte le Camicie Nere in caserma di via Ferriera, domani alle 7, in uniforme di marcia.*

58.a LEGIONE «S. GIUSTO»

Compagnia mortai d'assalto della 58.a Legione «S. Giusto». *Le Camicie Nere dipendenti, domani alle ore 8, in caserma di via Ferriera, in divisa ordinaria, per istruzione.*

FASCIO FEMMINILE

Tutte le segretarie dei Gruppi rionali *sono invitate al rapporto, oggi 11, alle 10, presso la sede del Fascio Femminile, via Roma 28.*

Corso Coloniale. *Oggi alle 16, in via Istituto 29, solita lezione per il corso della sezione coloniale femminile, tenuta dalla dott. Gruber Benco sul tema «Mentalità coloniale». Seguirà la lezione pratica di materassaie.*

G. R. «Quis contra nos?». *Tutte le massaie rurali iscritte al Gruppo «Quis contra nos?», oggi alle 16.30 in sede di via S. Cilino n. 40.*

G. R. F. «A. Ivancich. *Tutte le fasciste e le massaie rurali alle 9 di domani davanti alle case dell'«Incis», per rendere omaggio ai Duchi d'Aosta.*

G. R. F. «A. Crena». *Le gerarchie femminili (visitatrici di settore e di nucleo) e le fasciste, possibilmente in divisa, domani alle 8 in piazza Caduti fascisti. Le Giovani Fasciste alle 8.45 al Nido Regina Elena.*

G. I. L.

G. R. F. «Remo Comisso». *Questa sera alle 20.30, tutti i GG. FF. di questo Fascio in divisa in sede (via M. T. Cicerone n. 6). Le Giovani Fasciste domani alle 8.40 in piazza Malta (vicino grattacielo) per recarsi al Nido Regina Elena.*

715.a Legione A. G. F. «F. Rismondo». *Tutti gli Avanguardisti in forza, domani alle 8, ai posti di concentramento fissati dai rispettivi comandanti. Gli ufficiali a disposizione alle ore 8.45 in piazza Oberdan.*

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la Casa del Fascio: da Maria e Achille De Micheli lire 100, da Guido Gattegno lire 250, Attilio Bonomo lire 100, dott. Alfredo Kohner lire 50, Umberto Navarra lire 150, ditta Cremascoli lire 50, Adolfo Kostoris lire 50, Marco Kostoris lire 50, Leopoldo Kostoris lire 50, Iso Kostoris lire 50, ditta Treves lire 70. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la costruenda Colonia di Grado: da Fratelli Salvadori lire 200, da Maria e Achille De Micheli lire 50, Guido Gattegno lire 250, dott. Alfredo Kohner lire 50, Umberto Navarra lire 50, ditta Cremascoli lire 50, Adolfo Kostoris lire 50, Marco Kostoris lire 50, Leopoldo Kostoris lire 50, Iso Kostoris lire 50, Giacomo Modiano lire 30, ditta Treves lire 30.

Ispezioni amministrative

Il Segretario federale amministrativo e il Collegio sindacale hanno ispezionato i Fasci di Combattimento di Sesana, Tomadio, Duttogliano, Monrupino e Villa Opicina.

L'insediamento del Preside della Provincia

Stamane, alle 10.30, S. E. il Prefetto insedierà, nella sala dei Rettori della Provincia, il Preside gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera. Alla cerimonia parteciperanno le autorità cittadine. E' prescritta la divisa fascista.

Tutti i lavoratori del commercio dovranno trovarsi stasera alle 22.30 precise in piazza Unità, dove confluiranno in massa fascisti e cittadini, per ascoltare le decisioni che il Gran Consiglio comunicherà al popolo italiano.

La sosta a Trieste di S. E. Stojadinovic

Ieri, alle 18.15, è arrivato nella nostra città S. E. Stojadinovic. Erano ad attendere l'illustre ospite alla stazione il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà, il Vicesegretario federale, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore generale del Re, il Preside della Provincia, il Comandante della Divisione, il Comandante la zona della Milizia, il Questore e tutte le massime autorità cittadine. Erano inoltre presenti il Console generale di Jugoslavia a Trieste, Zivotic, il Console Golias, il Console a Fiume Kojic, il Viceconsole Knezevic e tutto il personale del Consolato. Rappresentavano il Rotary Club, del quale S. E. Stojadinovic è stato Governatore, il cav. di gr. cr. Piccione e il comm. Dolazza.

Con S. E. Stojadinovic viaggiavano anche il nostro Ministro a Belgrado Indelli, il Ministro jugoslavo a Roma Cristic, il conte Cittadini, che accompagnò l'illustre ospite fino al confine.

Durante i venti minuti di sosta, S. E. Stojadinovic si è intrattenuto molto cordialmente con le nostre autorità. Prima di risalire in treno il Presidente del Consiglio jugoslavo ha ripetuto a S. E. Rebua il proprio entusiasmo per le accoglienze avute. Il treno è ripartito alle 18.35

Il passaggio della Principessa Olga di Jugoslavia

Col treno di lusso proveniente da Londra, su cui viaggiava anche S. E. Stojadinovic, ieri sera ha transitato per Trieste S. A. R. la Principessa Olga di Jugoslavia. Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta sono salite nel vagone riservato per salutare la Principessa, cui hanno offerto un omaggio floreale recato dal gentiluomo di Corte.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 dicembre 1937-XVI

Nati vivi	6
maschi 4, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	16

4 polizze delle Generali per la Giornata della madre e del fanciullo

La Federazione dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia porta a conoscenza che, in occasione della V celebrazione della Giornata della madre e del fanciullo, la Direzione di Trieste delle Assicurazioni Generali ha messo generosamente a disposizione 4 polizze di assicurazione sulla vita per il capitale di lire 1000 ciascuna, senza pagamento di premi.

Tali polizze sono destinate a favore di fanciulli nati tra il 24 settembre 1937-XV e il 24 dicembre 1937-XVI, da coppie di sposi che hanno contratto matrimonio dopo il 24 dicembre 1936-XV o a fanciulli nati tra il 24 settembre 1937-XV e il 24 dicembre 1937-XVI da coppie di sposi che nel quinquennio 1933-1937 hanno avuto il maggior numero di figli.

Gli interessati che si trovino nelle condizioni richieste, potranno fare domanda per l'assegnazione di una delle suddette polizze alla Federazione di Trieste dell'«Onmi» (via Geppa 21), allegando alla domanda i necessari documenti, comprovanti il possesso dei requisiti voluti, entro il 20 dicembre 1937-XVI.

Nomina onorifica. Il camerata concittadino Platone Skerk, segretario della Confraternità cittadina della Madonna della Salute, di cui è alta Patrona S. A. R. la Duchessa d'Aosta, è stato in questi giorni nominato dalla Chiesa, Cavaliere Antoniano, per le sue particolari benemerenze nel campo religioso e sociale e verso il Santuario di Montepaolo in Dovadòla (Forlì). Vivi rallegramenti.

IL numero delle Cassette Natalizie Cirio è limitato

Esaurito il quantitativo prestabilito non sarà possibile prepararne delle altre

è vostro interesse acquistare subito la Cassetta Natalizia Cirio prima che il vostro fornitore sia costretto a dirvi come lo scorso anno:

NON CE NE SONO PIÙ

ALLA VIGILIA DELLA PARTENZA

Anna d'Aosta consegna al Rossetti 400 pacchi offerti ai bimbi di Trieste

Tra la commossa esultanza di centinaia di bimbi e di mamme, ieri mattina al Politeama Rossetti S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha assistito alla consegna di quattrocento pacchi ad altrettanti bimbi di Trieste.

Già alle 10 il vasto teatro presentava il festoso aspetto delle grandi occasioni. All'esterno, sulla via Piccolomini, prestavano servizio d'onore reparti di Balilla Moschettieri; altri organizzati della Gioventù Italiana del Littorio facevano ala fino all'ingresso sotto al porticato centrale del teatro.

Una corona di giovinezza

Nell'atrio erano in bell'ordine schiere di Giovani Italiane, che si susseguivano lungo il corridoio laterale sinistro fino al palcoscenico. Fanciulli e mamme gremivano la platea, il leggiadrita da vessilli tricolori e da piante ornamentali.

Centurie di Balilla e di Piccole Italiane affollavano in ogni ordine galleria e loggione. I palchi erano occupati dalle gerarchie del Fascio Femminile e dalle signore dei membri del Comitato amministrativo dell'Ente Comunale di Assistenza. Sul palcoscenico, irradiato da luci e ornato di piante e bandiere, spiccavano i labari delle Legioni dei Balilla Escursionisti e dei Moschettieri.

Sui tavoli collocati ai lati erano disposti i quattrocento pacchi, generoso dono della Casa Ducale, contenenti indumenti di lana: sciarpe, maglie, calzoncini, sottanine, biscotti e altro.

Alle 10.30 giunge in automobile sulla via Crispi S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Agli squilli di tromba, i Balilla Moschettieri scattano sull'attenti e presentano le armi. S. A. R., accompagnata da Corte, viene ossequiata da S. E. il Prefetto e dalle autorità.

Una bimba offre alla Duchessa un mazzo di fiori. Subito dopo la Principessa, seguita dalle autorità, passando attraverso i corridoi tra le ali delle Giovani Italiane, raggiunge il palcoscenico. All'apparire di Anna d'Aosta, la banda intona la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre la folla prorompe in altissime acclamazioni che si rinnovano quando il Vicefederale lancia il saluto al Re Imperatore e al Duce e un alalà a Casa d'Aosta.

Cessata l'entusiastica dimostrazione di devozione e d'omaggio all'Augusta Principessa, si inizia la consegna dei pacchi.

La Duchessa vuole affidare per prima nelle manine dei beneficati gli ambiti doni. Fioriscono così innumerevoli episodi di gentilezza e di commozione.

Un'ardente manifestazione alla Principessa

Alla fine la musica intona nuovamente gli inni della Patria, mentre i piccoli beneficati, gli organizzati della G. I. L. e la folla dei genitori prorompono in un'ardente dimostrazione che si prolunga alcuni minuti.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta esprime poscia al Podestà, presidente dell'Ente Comunale di Assistenza, la sua viva soddisfazione per la perfetta riuscita della festa che ha tanto toccato il cuore di tutti i presenti. Nell'atrio, la Principessa s'intrattiene con alcune popolane, alle quali manifesta il suo gradimento per le entusiastiche e commosse dimostrazioni ricevute.

Al Consultorio dell'Italia Redenta a Servola

Ieri mattina alle 10.15, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dalla Principessa di Cerenzia, onorò della sua augusta presenza il Consultorio dell'Italia Redenta a Servola. A rendere omaggio all'Augusta Principessa attendevano il dott. Freiberger, tutte le patronesse dell'Opera con la presidente del Comitato contessa Segrè Sartorio e il personale dell'ufficio con la direttrice prof. Taverna.

L'Augusta Dama, che volle rivedere tutti i locali dell'istituzione, rivolse a ognuno dei presenti parole di bontà e di affettuoso interessamento, ascoltò quelle commosse di rimpianto per l'imminente distacco e i voti augurali che signore, popolane e bambini vollero esprimerle con semplicità di cuore.

Stasera tutti in Piazza Unità per ascoltare la parola di Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la radiodiffusione delle importantissime deliberazioni che verranno prese questa sera dal Gran Consiglio del Fascismo, i Gruppi Rionali Fascisti si concentreranno in Piazza Unità per le ore 21.45 dove funzioneranno gli altoparlanti ivi sistemati, ad eccezione dei Gruppi Beuzzar, Casciana e Berutti, che si riuniranno invece nelle località stabilite dai rispettivi Fiduciari.

Tutti gli iscritti alle Organizzazioni del Regime presenzieranno a tali adunate. E' invitata a parteciparvi la cittadinanza tutta.

Nei Comuni della Provincia fascisti e popolazione si aduneranno nelle località stabilite dai segretari dei Fasci di Combattimento, dove funzioneranno gli altoparlanti.

La conferenza di Padre Gemelli in Sala del Littorio

Sotto gli auspici della Cassa provinciale di malattia, ieri sera, in sala del Littorio, davanti un folto e scelto pubblico nel quale, oltre alle principali autorità cittadine civili e militari, v'era una forte rappresentanza di medici e di esperti, padre Gemelli ha parlato del fattore umano nell'organizzazione del lavoro. Argomento interessantissimo e di palpitante attualità che la dotta parola dell'oratore ha sviscerato in tutte le sue più complesse manifestazioni biologiche, psichiche e sociali. Vari fattori costituiscono a rendere più o meno redditizia l'attività del lavoro umano; attività che si differisce per metodo, per professione, per inclinazione. Notevoli studi si sono fatti in tale proposito in America e presso varie Nazioni europee. La fatica dell'uomo è stata, sulla scorta di questi studi, distinta in tre categorie: fatica muscolare, fatica nervosa e fatica psichica. Dello studio di queste tre manifestazioni si basa il rendimento del lavoro umano. La scienza annette perciò grande importanza a questi elementi per studiare e fissare le basi sulle quali si deve stabilire l'orientamento professionale dell'uomo. Anche la causale degli infortuni sul lavoro è stata attentamente studiata tanto che si è riusciti a stabilire che gli accidenti si intensificano solo in date giornate ed anche in date ore e cioè quando l'operaio viene a trovarsi in condizioni di ambiente e di lavoro tali, che contribuiscono a renderlo nervoso, apatico e stanco. Tali qualità negative dell'attività dell'uomo si riscontrano particolarmente quando il lavoro è esasperantemente monotono e uguale. L'oratore si dilunga quindi ad analizzare sulla scorta di frequenti riferimenti storici, su quali concetti si deve basare l'orientamento professionale. Ma mentre in altri Paesi si sta ancora studiando ed esperimentando questo vasto e complesso problema, in Italia, per merito di Mussolini, l'attività del lavoro umano è stata disciplinata con saggi e sani provvedimenti che sono, tanto per l'operaio quanto per il datore di lavoro, fonte di grande benessere morale, spirituale e sociale. Padre Gemelli, ascoltatissimo, conclude quindi con una calda esaltazione del lavoro italiano che suscita caldi e scroscianti applausi.

Seduta della Sezione giuliana della Federazione per la lotta contro la tubercolosi

Sotto la presidenza del prof. Paolo Iacchia, si tenne il 7 dicembre l'annunciata riunione scientifica interprovinciale con intervento numerosissimo di soci e aderenti. Per il grande numero di importanti comunicazioni scientifiche, la riunione assurse a speciale dignità.

Il prof. Urizio preannunciò una sua originale concezione sull'azione tubercolosigena del bacillo tubercolare, la quale è condizionata a uno speciale alterato ricambio carbonico dell'individuo infetto. Il prof. Mezzari illustrò con cinematografia le indicazioni, le tre tecniche operative da lui usate e gli ottimi risultati raggiunti nella cura della tubercolosi dell'anca nell'Ospedale Marino di Oltra.

La dott. Piazza-Poliak di Rovigno riferì di cinque casi di tubercolosi osteo-articolare infantile successivi a tubercolosi dell'ilo. (Discussione Battigelli). La stessa parlò poi della frequenza della tubercolosi nelle scuole di Rovigno. Il dott. Curiel illustrò un particolare caso di adenite ilare.

Il dott. Gioseffi (Parenzo) espose diffusamente sui rapporti fra malaria e tubercolosi in base a suoi accurati rilievi in alcune zone dell'Istria. Parlò successivamente sulla frequenza della tubercolosi fra gli scolari dei distretti rurali istriani, auspicando più diffuse e intense indagini in argomento con l'ausilio delle assistenti sanitarie. Il dott. Caluzzi (Parenzo) in base a esperienze personali in viaggi marittimi e in A. O., affermò la importanza misconosciuta del fattore metereopatico nei morbi e nella tubercolosi in ispecie. Il dott. Modugno riassunse chiaramente le attuali concezioni sull'autoemoterapia nelle pleuriti, rilevandone il fattore analgesico. (Discussione Iacchia). Il dott. Ercolessi trattò della tempestiva necessità di interventi nelle complicazioni empiematiche della collassoterapia, illustrando con numerose radiografie i buoni effetti conseguiti con lavaggi e distensioni. (Discussione Moro). Il dott. Moro trattò ampiamente della tubercolosi polmonare linfangitica, dimostrandone le caratteristiche radiologiche reticolari importanti nella diagnosi. Il prof. Pincherle affermò sue vedute in tema di interpretazioni di radiografie riferite a pleuriti mediastiniche lamellari.

Il saluto ai Principi

S. E. Starace rappresentato dal Federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domani Trieste fascista saluterà con vibrante passione le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, in procinto di partire per l'Africa Orientale Italiana. S. E. Starace ha delegato il Segretario federale a rappresentarlo alle manifestazioni.

A S. A. R. il Duca d'Aosta verrà offerta la cittadinanza onoraria di Trieste. I fascisti e i cittadini tutti diranno ancora una volta agli Augusti Principi tutto il loro riconoscente e devoto affetto.

Le manifestazioni di domani

Ore 10: S. Giusto: Cerimonia religiosa. Le LL. AA. RR. percorreranno il seguente itinerario: Barcola, viale Regina Elena, piazza Libertà, via Cellini, via Ghega, piazza Oberdan, via Carducci, ponte della Fabra, piazza Goldoni, via Silvio Pellico, Galleria Sandrinelli, piazza Sansovino e via Capitolina.

Ore 10.40: Le LL. AA. RR. renderanno omaggio al Monumento dei Caduti in guerra e in A. O. I.

Ore 10.50: Le LL. AA. RR. raggiungeranno il Palazzo del Governo percorrendo il seguente itinerario: via Capitolina, piazza Sansovino, Galleria Sandrinelli, via Silvio Pellico, piazza Goldoni, Corso Vittorio Emanuele III, piazza della Borsa, Capo di Piazza, piazza Unità.

Ore 11.10: Palazzo del Governo: Presentazione Autorità e Gerarchie. Conferimento da parte del Podestà della cittadinanza onoraria a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ore 11.50: S. A. R. il Duca d'Aosta dal Palazzo del Governo si recherà a piedi al Palazzo Comunale, attraversando la piazza Unità e ritornando poi alla Prefettura.

Dalle 11.40 e sino alla partenza degli Augusti Principi per Miramare avrà luogo in piazza Unità una manifestazione popolare di omaggio.

E' prescritta per la durata della cerimonia la divisa fascista con decorazioni.

I combattenti

Per il rito a San Giusto, durante il quale i Duchi d'Aosta renderanno omaggio ai Caduti triestini, le Associazioni Combattentistiche comunicano i seguenti inviti di adunata:

Associazione Famiglie Caduti. Adunata ore 10 presso il Monumento ai Caduti, muniti della tessera sociale che, in caso di richiesta, dovrà venir esibita.

Centuria d'onore mutilati guerra. Ore 8.30, in divisa senza decorazioni, alla Casa del Combattente, da dove procederà inquadrata per S. Giusto. Gli altri soci interverranno alla cerimonia coi rispettivi Gruppi Rionali Fascisti.

Istituto del Nastro Azzurro. Ore 9 alla Casa del Combattente, per muovere in corteo a San Giusto.

Gli ufficiali in congedo che desiderano prendere parte alla cerimonia d'omaggio ai Caduti, prenderanno posto assieme agli ufficiali fuori rango delle Forze Armate del Presidio. Ritrovo al Monumento ai Caduti alle 10.20. Grande uniforme completa con cappotto.

Associazione Arma del Genio. Il Consiglio direttivo alle 9 davanti alla Casa del Combattente per recarsi a S. Giusto. Divisa fascista con decorazioni.

I dopolavoristi

Domani le organizzazioni dopolavoristiche, agli ordini dei rispettivi presidenti e dirigenti, convergeranno per le ore 10.30 precise in piazza dell'Unità, lato caffè Specchi, per partecipare alle manifestazioni in onore delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta. Dirigenti, alfieri e tutti gli iscritti al P. N. F. indosseranno la divisa fascista.

Per dare modo a tutti i dopolavoristi di partecipare alle manifestazioni, il Dopolavoro provinciale ha sospeso l'organizzazione del primo Treno bianco, rimandandola a domenica 19 dicembre. Per la stessa ragione tutti i sodalizi dipendenti hanno sospeso le gite con automezzi e tutte le manifestazioni in programma per la mattinata.

Direttori tecnici provinciali. Sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale per le ore 10.15 di domani.

Convocazione delle bande «Cittadina» e «Crda». I componenti le due bande dovranno trovarsi domani alle 10 e mezza in piazza Unità.

All'Aeroporto "E. Grego,,

GORIZIA, 10

Ricorrendo la festa della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori, all'aeroporto «Egidio Grego», ha avuto luogo stamane una austera cerimonia con l'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta e delle maggiori autorità cittadine. In un ampio capannone dell'aeroporto dove erano schierati gli ufficiali, i sottufficiali e gli avieri dei reparti, il Principe Arcivescovo ha celebrato la Messa, durante la quale ha pronunciato nobili parole di saluto per il nuovo Vicerè di Etiopia ed ha esaltato i fasti gloriosi dell'Arma Azzurra invocando infine su di essa le celesti benedizioni.

Quindi S. A. R. il Duca d'Aosta e le autorità presenziarono alla distribuzione di oltre 300 pacchi, contenenti indumenti e viveri, alla popolazione di Merna, nella cui circoscrizione ha sede l'aeroporto.

Infine il Principe ha visitato il refettorio degli avieri ed ha assistito alla premiazione di alcuni di essi, resisi particolarmente meritevoli per disciplina e per attività.

La tessera d'onore che la Compagnia dei volontari giuliani e dalmati ha presentato al Duca d'Aosta, è opera pregevole di miniatura ideata e composta dal pittore Eugenio Lonschuz.

Promozione. Il cav. dott. Gastone Buldrini, direttore amministrativo dell'Aquila, ex combattente, ferito e decorato della grande guerra, è stato promosso capitano di complemento nell'arma di fanteria. Vivi rallegramenti.

Al Dopolavoro «F. Corridoni» questa sera avrà luogo l'atteso ballo degli sciatori.

LA PASTICCA DEL RE SOLE che combatte la tosse più ostinata, protegge le vie respiratorie e permette di affrontare tutti i rigori dell'inverno

LA PASTICCA DEL RE SOLE
CONTRO LA TOSSE

(BS. 73 - Aut. Prefettura Bologna N. 25590

Il nuovo Ricettario Oetker è uscito

con una ricca scelta di notizie interessanti per ogni massaia.
Qualcosa di veramente nuovo in materia di ricettari,
68 pagine, 45 ricette per torte, focaccie e budini, singolarmente illustrate con fotografie.
Un libro che farà bella figura anche nella Vostra biblioteca.
Lo riceverete franco di porto dietro invio di Lire 1.50 anche in francobolli a

Dott. A. OETKER S. A. I. - MILANO - Via Monte S. Genesio

ODORICO BONIFACIO
IMPIANTI ELETTRICITA' IDRAULICA SANITARI
ASSORTIMENTO LAMPADARI
DIFFUSORI — LAMPADINE PHILIPS
STANZINI DA BAGNO COMPLETI
VIA ROMA, 20 - Tel. 36-93

Avvenimenti della vita teatrale

La recita in onore di Viviani

Due novità al Verdi

Fervidamente festeggiato come interprete, come autore, come poeta, Raffaele Viviani ha ritrovato ieri sera, alla presenza di un folto pubblico, il clima ardente e simpatico del successo. La nuova commedia in un atto «Un operaio dell'arsenale» racconta, con varietà di mezzi, una vicenda dolorosa: Pasqualino, operaio navale, ha trovato lavoro continuo all'officina, dopo molti mesi di disoccupazione e di miseria. Il capo officina Don Paolo, protegge Pasqualino: gli procura lavoro straordinario, gli prepara l'assunzione definitiva e permanente, ciò che significa la sicurezza del pane per Pasqualino, sua moglie Immacolata e i due bambini. Per ricambiare tanta bontà e cortesia, Pasqualino invita a pranzo Don Paolo. Il pranzo rappresenta per il povero operaio molti sacrifici. Egli ha impegnato le lenzuola del letto, l'orologio per poter comperare la carne, il dolce, il vino. Perchè Don Paolo è così generoso e fraterno con Pasqualino è facile capire; e non è difficile intuire la ragione per cui il capo officina, invitato per le quattro del pomeriggio, si presenta già alle due. Quell'uomo protegge Pasqualino, perchè è innamorato di Immacolata. Amore fatto di brame che l'onesta moglie dell'operaio respinge con viva reazione. Ella ama suo marito e i figli e non è fatta per il tradimento. Don Paolo ha buon gioco ricorrendo alle minaccie. Se Immacolata si rifiuta, Pasqualino sarà licenziato. Il volgare pretendente, offeso dalla ripulsa, abbandona la casa, con la tavola già apparecchiata, mentre Pasqualino ingenuamente e in buona fede si chiede la ragione che può aver indotto il suo capo officina a commettere un atto così strano. Immacolata piange e Pasqualino non le chiede la causa di quel pianto. Una vicina di casa ha visto uscire precipitosamente Don Paolo; egli è montato in una carrozzella dicendo che andava ad un convegno d'affari. Così finisce questo atto, raccolto e intimo, recitato con intelligente penetrazione e umana semplicità e commossa trepidazione dalla signora Petrolani, ch'è un'attrice di bella maturità ed esperienza e da Raffaele Viviani che ha dato a «Pasqualino» una arguzia sottile e mordente, ma anche un sentimento franco e leale di bontà. Bene la Thomas e il Razzucci. Molti e festosi applausi all'attore-autore dopo la commedia.

***

Vittorio Viviani, figlio di Raffaele, ci ha presentato una sua «commedia drammatica» in un atto: «Don Ciccio De Chiara, artista lirico», un tempo dovizioso di voce e di scritture fortunate, ha perduto la voce e con la voce i mezzi per campare. La famiglia è numerosa: tre figliole, Lily, Flora e Cecchina. Don Ciccio è stato richiesto da un impresario, per la parte di un'opera rossiniana a ... Dopo molto tempo di silenzio l'ex baritono ripassa lo spartito, ma la voce non regge più nei registri acuti. E' la fine della carriera. La miseria incombe sulla famiglia. Don Ciccio non può provvedere al mantenimento decoroso della moglie e delle tre ragazze costrette ormai a costituire un numero di canto e danza «Trio Fulgor». Danzare non significa essere diventare disonesti, nè esibire la professione per esercitarne un'altra più lucrativa. Tuttavia il mondo è maldicente e giudica male. Lily, la figliola di Don Ciccio, è fidanzata a Luigino, figlio di un professore di filosofia. Questo severo docente viene a comunicare, all'artista lirico, che non può consentire alle nozze di sua figlia con una ballerina, essendo incompatibile morale tra la professione della signorina e la rigida dirittura che egli professore ha imposto alla sua famiglia. Ma Don Ciccio parla chiaro e tondo. Il problema del pane non ammette crisi di coscienza e suscettibilità morali. Lily è onestissima e danza per vivere. Lily è degnissima di andare sposa al figlio del professore. Se poi il professore vuole teorizzare sulla dignità, Don Ciccio può rispondere a tono: anch'egli ci teneva alla dignità di insigne artista lirico e non sarebbe disceso alle piccole scene del varietà, se le necessità famigliari non lo avessero costretto, giacchè il professore è venuto a rompere il fidanzamento di suo figlio con Lily, rottura sia...

La drammaticità — come l'autore definisce — di questo atto unico sarebbe nel dibattito morale dell'ultima scena che Viviani ha trattato con calda e ferma ed energica convinzione, mentre nella scena della prova dell'opera ha saputo impersonare con tratti felici il tipo dell'artista lirico senza voce. Il quadretto d'ambiente ebbe efficace risalto anche per le eccellenti prestazioni di Luisella Viviani, della Serpentini, della Starace, della Thomas, del Colonnello e del Carfagni. Fervidi applausi agli interpreti e all'autore.

***

Seguì «Vetturini da nolo» di Raffaele Viviani, pittoresca e viva descrizione della strada napoletana e dei vetturini, che ebbe già dal nostro pubblico festose accoglienze e che ieri sera è stata calorosamente applaudita. Viviani poeta, e dicitore di singolare forza espressiva, ci ha dato ieri sera una robusta e appassionata lirica: «Saluto al Duce» detto con incisivo accento, con irrompente passione, con uno senso descrittivo. La lirica evoca la possente figura del Capo, ne descrive con colorita evidenza e chiarezza di rappresentazione, la moltitudine in piazza Venezia, e il miracolo che l'Uomo suscita con la parola vivificatrice, con la creazione dell'Impero, con l'eroismo dei soldati. Alla fine delle liriche in cui Viviani celebra l'Artefice della Vittoria, il pubblico è scattato in una lunga acclamazione.

v. t.

"Padroni di barche,,

Raffaele Viviani stasera al Verdi

Stasera alle 21, Raffaele Viviani rappresenterà una sua nuova e originale commedia: «Padroni di barche» in tre atti che furono applauditi ovunque e replicati per molte sere con grande successo.

Domani si daranno le due ultime recite.

***

Perchè il pubblico possa ascoltare la radio-trasmissione delle deliberazioni, che saranno prese stasera alle 10, dal Gran Consiglio del Fascismo, la Direzione del teatro ha disposto la collocazione di altoparlanti che renderanno possibile, all'ora fissata, l'audizione completa delle comunicazioni.

"Andrea,, Chénier al Rossetti

con Paolo Marion e Gilda Dalla Rizza

Per le due uniche rappresentazioni straordinarie di «Andrea Chénier» al Rossetti, con Paolo Marion e Gilda Dalla Rizza, che avranno luogo martedì 14 e mercoledì 15, si è già iniziata la vendita dei posti a sedere alla Biglietteria centrale, corso Vittorio Emanuele III, 1. Coloro che hanno prenotato sono pregati di ritirare i posti entro le ore 19 di lunedì. Dopo tale data i posti saranno rilasciati senz'altro ai nuovi richiedenti.

L'assemblea annuale

della Società dei Concerti

Martedì 14 corrente, nell'atrio del Teatro Comunale «G. Verdi», alle ore 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda, con qualunque numero d'intervenuti, si terrà l'assemblea annuale ordinaria dei soci. Ordine del giorno: Lettura del verbale dell'assemblea precedente; comunicazioni della Presidenza; relazione finanziaria; relazione artistica; eventuali.

Mary Ditrix al Filodrammatico

La stella internazionale Mary Ditrix, che il nostro pubblico tanto ammirò al fianco di Spadaro e poi nel teatro all'aperto della «Mostra del Mare», sarà a Trieste fra qualche giorno al Teatro Filodrammatico, per un corso di straordinarie rappresentazioni, nelle quali si esibirà nel suo eclettico, divertente repertorio di fantasista. Nello stesso programma si presenterà lo spettacolo «Follie internazionali», che comprende i famosi ballerini acrobati Trio Daresco, i giocolieri acrobati Elsen Chiesa Trio, le Sisters Gaby-Anny e i cascatori comici Wesmunt Bros.

Milstein al Verdi

Vivissima è l'attesa del pubblico per il concerto di Nathan Milstein che ha luogo lunedì sera al Teatro Verdi. Il programma comprende:

Pergolesi: Sonata in mi maggiore. Bach: Ciaccona. Schumann: Sonata in la minore. Mendelssohn: Due romanze senza parole. Paganini: Capriccio in mi maggiore (La caccia). Szymanowsky: La fontana d'Aretusa; Tarantella.

La vendita dei posti a sedere, già iniziata, continua al camerino del teatro. Coloro che hanno prenotato i posti, debbono ritirarli entro il mezzogiorno di oggi, oltre il quale termine saranno rilasciati ai nuovi richiedenti. Gli iscritti alla Società dei Concerti hanno l'ingresso libero e sono pregati di ritirare lo scontrino verso presentazione della tessera sociale.

Una bella affermazione di Valdo Medicus

Alla V Mostra di musiche nuove promossa dall'Unione profess. di Verona, organizzata da quel Sindacato interprovinciale dei musicisti, il maestro Valdo Medicus, prescelto fra i compositori della Venezia Giulia, ha eseguito la sua «Fantasia» sopra un tema di Mozart, che ha trovato una larga eco di consensi nell'uditorio e nel giudizio della stampa.

La cantante Voltolina a Roma

La cantante Margherita Voltolina ha conseguito un caloroso successo alla Reale Accademica filarmonica romana, eseguendo un ricco programma di liriche italiane e tedesche. Il fine intuito musicale della cantatrice, il suo gusto aristocratico, la chiara compenetrazione stilistica, sono messi in forte rilievo dalla critica dei maggiori cotidiani di Roma, che sottolineano anche l'esito oltremodo lieto dell'interessante audizione.

Oggi Sabato teatrale alle 15.30 al Verdi

Oggi avrà luogo al Teatro Verdi come è già stato annunciato la prima manifestazione di Sabato teatrale organizzata dal Dopolavoro provinciale con la rappresentazione de «L'ultimo Scugnizzo» di R. Viviani. L'accoglienza del pubblico a tale iniziativa è stata superiore ad ogni più ottimistica previsione.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 15.30. Gli ingressi del teatro verranno aperti alle ore 14.30. I biglietti sono in vendita durante tutta la mattinata nella sede del Dopolavoro provinciale. Nel pomeriggio, prima dello spettacolo si potranno acquistare al botteghino del teatro.

Data l'impossibilità da parte di alcuni sodalizi di completare il rinnovamento di tutte le tessere per l'Anno XVI, il Dopoalvoro provinciale informa che per questo Sabato teatrale saranno considerate valide anche le tessere O. N. D. dell'Anno XV, purchè munite dell'apposito bollino.

Ripetiamo le categorie delle persone che hanno diritto di ritirare l'apposito bollino: operai, venditori ambulanti, commessi di negozio, fattorini, maestranze statali e subalterni in genere, impiegati e pensionati con stipendi e pensioni inferiori alle lire 864 e militari di truppa (nella misura del 10 per cento della capienza del teatro).

I capi famiglia potranno accompagnare a teatro uno o due familiari purchè gli stessi non appartengano per esigenze di lavoro a qualche Dopolavoro e quindi siano tenuti ad esibire la propria tessera dell'O. N. D. Inoltre possono partecipare i Giovani Fascisti dai 18 ai 21 anni in possesso della tessera della G. I. L.

I prezzi fissati per questo spettacolo sono i seguenti: lire 2 ingresso e posto platea e palchi (posto garantito); lire 1 ingresso alla prima e seconda galleria (i posti non sono garantiti); lire 0.50 ingresso al loggione (i posti non sono garantiti).

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 15: «Notte di fuoco», con Gaby Morlay e Comp. «A ritmo di jazz» Alice di Beke. Oggi tre spettacoli completi di cinema varietà: I varietà 16.40 - II 19.5 - III 21.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Viviani. 15.30: Sabato teatrale: «L'ultimo scugnizzo», di Raffaele Viviani. — 21: «Padroni di barche», di Raffaele Viviani (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Turbine bianco», con Sonja Henie, Don Ameche, Jean Hersholt e i Ritz Brothers. Alle ore 22 radiotrasmissione delle deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo.

Nazionale. 16: Succ.: «Anime sul mare», con Gary Cooper, George Raft.

Excelsior. 16: Prima: «La danza degli elefanti», da un racconto di Kipling, con Walter Hudd, W. Holloway e il piccolo Sabù. Alle ore 22 radiotrasmissione delle deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo.

Principe. 16: «Un dramma sull'Oceano», emozionante film di controspionaggio. Fox. Interessante fuori programma.

Filodrammatico (ex Corso). 15.45: Primissima visione: «Knock out», con Max Schmeling e Anny Ondra. Varietà: grande succ. «Assi d'arte 1938».

Italia. 16: «Piccolo Lord di Fauntleroy», il fine gioiello delizioso, il capolavoro tutto grazia, il più bello con Freddie Bartholomew.

Regina. 16: «Dopo l'uomo ombra» spettacolo giallo quanto mai delizioso, con William Powell, Myrna Loy. Metro. L. 1. Strepitoso successo.

Impero. 16: «Port Arthur», dal romanzo di Pierre Frondai con Danielle Darrieux e Adolph Wohlbrück. Un eccezionale avvenimento cinematogr.

Reale. 16: «Mayerling», l'atteso capolavoro degli Artisti Associati, con Charles Boyer e Danielle Darrieux.

Garibaldi. 16: «Amore è novità», con Loretta Young. Ingresso lire 1.

Novo Cine. 15.30: «Mayerling», grandioso film con Charles Boyer.

Massimo. 15.30: «Amore in corsa», con Clark Gable e Joan Crawford. L. 1.

Moderno. 15.30: «Incontro a Parigi», con Claudette Colbert, il film più divertente della nuova produzione.

Odeon. 15.30: «Taras Bulba», drammatico con Harry Baur e D. Darrieux.

Armonia. 15.30: «Battellieri del Volga» P. Blanchar. Nuovo var. De Rosè

Azzurro. 16: «Il fantino di Kent», con William Powell e Jean Arthur.

Savoia. 15.30: «L'equipaggio», con Annabella e Jean Murat.

Popolo. 15.30: «La Bandèra», con Annabella e J. Gabin, un capolavoro d'amore, di sacrificio, di gloria.

Vittoria. 16: «Al di là delle tenebre» con Robert Taylor e Irene Dunne.

Centrale. 15.30: «Il sergente di ferro», con F. March e Ch. Laughton.

Adua. 15.30: «San Francisco», con J. MacDonald e Clark Gable.

Venezia. 15.30: «La donna del mistero» emozionante dramma di spionaggio.

Belvedere. 15.30: «Il prigioniero dell'isola degli squali», colosso Fox.

Argentina. 15: «Capitano Blood», colosso Warner-Bros con Errol Flynn.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola). Dalle 16 alle 19 tè danzante. Dalle 21 tratten. danzante. Orchestra-Bar Ceruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA Nessun aumento sulle consumazioni

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante 21: Grande festa. Regali, cotillon. Orchestra Mazza.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 18 in poi verranno esposti in vendita: mobili, quadri d'autore, tappeti orientali, soprammobili; servizi, alzate, centri tavolo, caraffe e bottiglie argento e cristallo; macchine da cucire, grammofono valigia, apparecchi fotografici, orologi, sveglie, penne stilografiche; biancheria.

Rinnovazione licenze pubblico esercizio per il 1938

L'Unione fascista dei commercianti ricorda a tutti coloro che non l'avessero fatto ancora, che tutte le autorizzazioni di polizia devono essere rinnovate per l'anno 1938.

Le sottoindicate autorizzazioni dovranno essere presentate all'Unione dei commercianti (stanza n. 15) non oltre il 13 corrente: a) Licenze esercizi pubblici con vendita bevande alcooliche; b) Autorizzazioni speciali per vendita bevande superalcooliche; c) Licenze vendite analcoliche, alberghi, locande, bagni, stallaggi, rimesse.

Le licenze per stallaggi e rimesse vanno presentate entro il sopraindicato termine al Municipio, stanza n. 29, I p. Le autorizzazioni cui alla lettera a) e b) dovranno essere munite delle bollette comprovanti il pagamento della prescritta tassa di concessione governativa. L'Unione dei commercianti curerà inoltre l'incasso della tassa da bollo di lire 6 per ogni licenza che deve essere rinnovata.

Conferenza Del Pesco. Domani alle 18, nella Basilica di S. Silvestro delle Comunità evangeliche unite elvetica e valdese in via S. Maria Maggiore, il Pastore G. Del Pesco terrà una seconda conferenza pubblica sul Cristo, parlando sul tema: «Chi dite voi ch'io sia?». Verrà eseguito pure uno speciale programma musicale.

Il Gruppo filarmonico del Dopolavoro ferroviario, che doveva tenere oggi e domani a Pola due concerti sinfonici, ha rinviato le manifestazioni musicali a data da destinarsi onde permettere ai componenti di partecipare alle manifestazioni.

Il trattenimento alla Ginnastica si terrà domani, dalle 20.30 alle 24.

Alla Dalmatica domani dalle 18 alle 21 trattenimento familiare di danza con bellissime sorprese. Al trattenimento sono invitati, oltre ai soci, anche tutti coloro che sono in possesso dell'invito permanente per l'anno XVI

Al Dopolavoro ferroviario questa sera, nelle sedi di piazza Vittorio Veneto alle 17 e alle 19 e di S. Vito alle 19 e 21, avranno luogo dei divertenti spettacoli cinematografici. Domani, alle 18.30 si svolgerà in piazza Vittorio Veneto n. 8, un divertente convegno di danza, al quale sono invitati soci e familiari.

RADIO

Programma dell'11 dicembre 1937-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10: Trasmissione da Roma: Raduno dei pionieri dell'Eiar al Teatro Argentina. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.40: Dischi di musica varia. — 13.15: «Dall'A alla Z», radioenciclopedia sonora e cantata di Marchesi: Ottava puntata, lettera H. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Discorsi delle lancette: Tic e Tac. — 17.15: Pianista Francesco Martinotti. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Tullio Cianetti, presidente della Federazione fascista lavoratori dell'industria: «Fede nell'autarchia». — 19.30: Musica varia. — Dalle 20.30 da tutte le stazioni: **Concerto vocale e strumentale** diretto dal m.o Fernando Previtali in onore dei pionieri dell'Eiar convenuti a Roma. — 21.30: **Radiocronaca da Piazza Venezia e discorso del Duce.**

ASTERISCHI

Dicembre capriccioso

Questo dicembre, che è già ad un terzo della sua vita, sembra voglia far vedere che esso non è poi tanto brutto come lo si aspettava. A quanto si è visto sinora è un dicembre cui piace la varietà: una giornata di nebbia, una di pioggia, una di sole, una di vento tiepido, una di borino e via così che c'è davvero da augurarsi di poter andar avanti di questo passo. Ieri sera alle 23 cadde giù dal cielo serrato un abbondante scroscio di pioggia mista a grandine che scricchiolava sotto i piedi, come una minuta ghiaia: roba da piena estate, ma, come varietà, mica male... Però l'aria ne è rimasta alquanto rinfrescata.

Una Mostra di Ugo Flumiani

Questa sera alle 18 si inaugura alla Galleria Trieste quella Mostra annuale di Ugo Flumiani, alla quale i cittadini hanno dimostrato sempre la più viva simpatia.

Oggi ballo del «Guf» in Sala Massima

Dalle 17 in poi avrà luogo nella Sala Massima, via Coroneo 15, l'atteso trattenimento danzante del Gruppo universitario fascista, che sarà allietato dalla grande orchestra diretta dal maestro Meniconi.

Il corso augusteo all'Università inaugurato dal prof. Sabbadini

Nell'aula magna della nostra R. Università, alla presenza di un uditorio elettissimo, presentato dal Rettore gr. uff. Udina, il chiarissimo prof. Salvatore Sabbadini, libero docente della R. Università di Padova, ha pronunciato iersera la prolusione inaugurale del corso su Augusto, trattando di Augusto mecenate e propulsore delle lettere e delle arti.

Della dotta esposizione, che è stata vivamente applaudita, rimandiamo la relazione, per mancanza di spazio, al *Piccolo della Sera.*

L'inizio del corso di nozioni coloniali

La Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che oggi si chiudono le iscrizioni al V corso di nozioni coloniali. Le lezioni s'inizieranno il 15 corr. alle ore 19.15 nell'aula magna del R. Istituto tecnico commerciale G. R. Carli, via Diaz 20.

Le iscrizioni si accettano in sede dell'I.C.F. (R. Università) dalle 18 alle 19.

Al Dop. Cooperative il trattenimento di stasera è sospeso. Domani, dalle 19, trattenimento con attrattive varie.

Una nuova coppia di treni tra Trieste e Venezia

ROMA, 10

A partire dal 16 dicembre le Ferrovie dello Stato attueranno una nuova coppia di treni fra Venezia e Trieste. Nel senso sud-nord il nuovo treno partirà da Venezia alle ore 8 ed arriverà a Trieste alle 10.40, soddisfacendo così una vecchia aspirazione dei veneziani, di aver cioè una partenza con treno diretto per Trieste in ora mattutina ma meno incomoda dell'attuale. Infatti, il primo treno per Trieste parte oggi alle 6.15 ed il successivo soltanto alle 10.35. Il treno di nuova istituzione troverà a Mestre la coincidenza col direttissimo 46 proveniente da Roma e costituirà quindi con esso un'altra comoda comunicazione fra Roma (partenza 23.50) e Trieste (arrivo ore 10.40) e fra le Puglie e Trieste, potendo infatti i viaggiatori provenienti dal 156, che ha origine a Lecce, proseguire da Bologna col 46 e da Mestre col nuovo treno.

Nel senso nord-sud sarà istituito un treno in partenza da Trieste alle 0.14 ed in arrivo alle 3.45 a Venezia, dove si allaccerà con lo attuale 1763 per Bologna.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Ponziana-Udinese

La partita di domani a S. Andrea

I bianco-celesti del Ponziana hanno ultimato ieri nel pomeriggio la loro preparazione per la partita di domani che, come è noto, si svolgerà sul campo di S. Andrea, con inizio alle 14.30. L'incontro non è certo facile per i locali, in quanto è cresciuto lo spirito altamente combattivo della squadra udinese, e in particolar modo, quando essa si trova di fronte a squadre triestine. Contro la squadra del Ponziana i bianco-neri dell'Udinese, a quanto ci consta, assumeranno il seguente schieramento, che è quello stesso che ultimamente è riuscito vincitore della partita con il Forlì: Bighellini; Zanussi e Ciroi; Gallo, Asquini e Dianti; Bertoli, Tobanelli, Zorzi, Di Pasquale e Zampa.

In precedenza giocheranno le squadre minori della Triestina e del Ponziana. Saranno praticati i soliti prezzi d'ingresso. La direzione del Ponziana rende noto che i biglietti sono già in vendita e che essi possono essere acquistati presso l'«Uta» e la Biglietteria Centrale.

Il trasferimento di atleti per ragioni di studio

ROMA, 10

Il Consiglio direttivo della «Fidal» ha deciso l'abolizione dell'articolo 33 del R. O. relativo ai trasferimenti di atleti che cambiano residenza per ragioni di studio. Gli studenti universitari che abbiano cambiato la loro residenza per ragioni di studio potranno inoltrare alla «Fidal» la richiesta di trasferimento sui moduli e nelle forme previste dall'articolo 32 del R. O. Dette domande di trasferimento dovranno pervenire alla «Fidal» entro il 17 corrente e dovranno essere accompagnate da un certificato che attesti che l'interessato è iscritto in data anteriore al 30 novembre all'Università della città nella quale intende trasferirsi.

Bollettino della neve

L'Ente provinciale per il turismo di Trieste comunica in data 10 corr. il seguente bollettino della neve: Provincia di Trieste: neve nulla; Provincia di Gorizia: neve nulla; Provincia di Udine: Tarvisio: temperatura +3, neve bagnata cm. 20, tempo piovoso.

Il calendario internazionale del tennis

ROMA, 10

La Federazione italiana tennis diramerà nella prossima settimana il calendario ufficiale dei tornei internazionali per l'anno XVI. Figurano in esso oltre 35 manifestazioni, di cui cinque avranno carattere nazionale. Per la disputa dei campionati individuali verrebbero fissate le seguenti date: dal 9 al 15 maggio per lo svolgimento del campionato terza categoria; dal 28 al 29 maggio per lo svolgimento del campionato di seconda categoria e dal periodo 7-11 settembre per il campionato juniores.

La data e le modalità di effettuazione dei campionati di prima categoria verranno stabiliti in una prossima riunione della F. I. T.

Trattenimento al «Ryci» Gruppo Adriaco. Domani alle 17.30 avrà luogo nella sede sociale il solito trattenimento danzante per soci e invitati. Gli inviti vengono rilasciati solamente se richiesti da un socio.

Il tè di domani all'Adria. Domani dalle 17 alle 21 nella Sala massima di via Coroneo 15 avrà luogo l'annunciato trattenimento della S.T.C. Adria.

Colpo di scena alla riunione della presidenza dell'Unione ciclistica internazionale

Van der Viyver squalificato perde il titolo mondiale

ZURIGO, 10

L'Ufficio di presidenza dell'U. C. I. si è riunito oggi alle 17 all'Albergo San Gottardo a Zurigo, sotto la presidenza dello svizzero Max Burgi L'Italia era rappresentata alla riunione dal suo delegato comm. Federico Momo.

Archambaud e Martano assolti

La riunione si è protratta fino alle 23 ed è stata vivacissima. Dal breve comunicato rimesso alla stampa e dalle nostre informazioni abbiamo appreso che la maggior parte della riunione è stata dedicata ad elaborare le proposte che saranno sottoposte il 5 febbraio al congresso annuale della U. C. I. a Parigi.

Dopo aver attribuito i campionati del mondo del 1948 alla Lega Velocipedistica belga che celebrerà in quell'anno il suo cinquantenario, e dopo aver espresso al signor Walter Collignon i ringraziamenti per aver egli attribuito all'Italia e alla Germania una coppia della Coppa del suo defunto genitore per i recenti campionati del mondo, l'Ufficio di presidenza ha esaminato i reclami dell'Unione velocipedistica italiana e dell'Unione velocipedistica di Francia contro la decisione della Federazione lussemburghese che applicava ai corridori Giuseppe Martano e Maurizio Archambaud una multa di 3000 franchi accusandoli di non aver mantenuto un ingaggio assunto per una manifestazione nel Lussemburgo.

Il nostro rappresentante e quello della Francia sono intervenuti in modo energico e l'Ufficio presidenziale ha deciso all'unanimità di accogliere i reclami annullando quindi le penalità pronunciate dalla Federazione lussemburghese perchè i documenti hanno provato che i due corridori non si erano assunti nessun impegno e che gli organizzatori sono stati truffati da un impresario poco scrupoloso.

Infine l'Ufficio presidenziale ha preso una decisione di capitale importanza annullando il campionato del mondo dilettanti di velocità su pista, disputato l'anno scorso a Copenhagen e vinto come è noto dall'olandese Van der Viyver. Si ricorderà che l'olandese si era fermato a metà percorso alzando la mano e protestando perchè il francese Georget l'aveva danneggiato. I giudici squalificarono senz'altro il francese, ma il Van der Viyver dimenticava di terminare il giro di pista, talmente era agitato. Il delegato olandese si è opposto energicamente a questa misura, ma ha dovuto rimanere solo, avendo gli altri delegati raggiunto l'unanimità su questo argomento.

Proposte italiane

Il congresso internazionale del calendario si riunirà domattina. Apprendiamo che i delegati italiani proporranno oltre alle corse classiche di includere nel calendario internazionale anche il giro dei Tre Mari, organizzato dalla Società Sportiva Parioli di Roma, nonchè una nuova interessantissima prova, vale a dire un mezzo giro d'Italia a tappe (12 tappe), riservato ai dilettanti. Per questa corsa saranno invitate cinque Nazioni con otto uomini ciascuna, mentre l'Italia formerebbe tre squadre di altrettanti uomini. Il calendario sarà dato domani.

Il Natale del C. A. I. a Tarvisio

La locale Sezione del C.A.I. organizza per le prossime feste natalizie un accantonamento a Tarvizio, da dove verranno effettuate varie gite e salite, tra cui la più notevole quella sul M. Osternig, per il versante settentrionale, che oltre una pista sciatoria tra le più belle e più lunghe delle nostre regioni. Per i meno allenati verranno organizzate delle escursioni ai laghi di Fusine e nella Valle di Riofreddo. E' indispensabile che quanti intendono partecipare a questa manifestazione, confermino l'iscrizione o si iscrivano entro le ore 20 di oggi, dovendosi fin d'ora fissare i posti all'albergo prestabilito. La partenza avrà luogo venerdì 24; il ritorno domenica 26 corr.

G. S. «Monte Tricorno». Oggi si chiudono le iscrizioni al passaporto collettivo per la gita per Bohjnjska Bistrica del 18-19 dicembre. Quota di iscrizione lire 37. Continuano le iscrizioni per il convegno di Voschia del 26 gennaio. Quote da lire 170 e lire 220, comprendenti viaggio e 7 giorni di pensione completa. Trasporto sacchi in slitta da Idria a Voschia e viceversa. Si prega di affrettarsi perchè i posti sono limitati.

Fortitudo-«Crda» di Monfalcone. Domani, i bianchi di Monfalcone scenderanno sul terreno di via Rossetti per disputare l'ultima partita di andata del campionato di prima Divisione. I giuocatori del Cantiere sono forti della loro posizione di capolista del girone e la Fortitudo è imbaldanzita dai preziosi punti conquistati nelle due ultime domeniche. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

Le partite di domani dei «liberi». Sul campo «A. Visintin» di S. Giovanni, avranno luogo domani nella mattinata, due importanti ed attese partite. Nella prima, che avrà inizio alle 8.30, il Mercato si misurerà col Caffè Sportivo, mentre nella seconda, che si inizierà alle 10.30, l'Acegat e il Casalini sosterranno l'incontro decisivo. Lire una d'ingresso per tutte e due le partite.

Soggiorni sciatori natalizi del Dopolavoro Cooperative. Continuano presso la sede sociale di via Raffineria, le iscrizioni per i convegni sciatori natalizi e di Capodanno che la sezione sciatori terrà nelle località di Falcade e di Sappada. Per Falcade vi sarà una partenza il giorno 24 corr. nel pomeriggio; per Sappada una, il 25 corr. Lire 115 per Falcade, tutto compreso e lire 60 partendo il 25 corr. Iscrizioni seralmente in sede.

A. C. «Fortitudo». Convocazione giocatori: Alle 10 campo Montebello: Illicher, Pischianz, Apollonio, de Rota, Stupar, Anastasi, Sponza, Musina, Paiero, Marangoni, Alzetta, Del Cielo, Belle, Grün, Rossetti, Marchesini e Grasso. Alle 12.15 a Montebello: Semi, Duchini, Sacco I, Hauser, Carpinteri, Bergamo, Sacco II, Semeraro, Taucer, Martin e Devescovi. Alle 13.45 a Montebello: Spazzapan, Cescon, Barbone, Sivini, Gasparini, Longo, Arban, Andrian, Dollenz, Scipioni, Venier e Sepizza.

G. S. Venier. Domani alle 8 i componenti la squadra calcio si trovino sul campo sportivo di Montebello per una partita di allenamento.

Cronaca giudiziaria

La condanna di un salumaio che vendeva merce guasta

(Tribunale penale) La mattina del 16 giugno scorso, tale Roch, entrato nella salumeria di via Settefontane 16, gestita da Ruggero Umori di Paolo, si fece dare sessanta grammi di ritagli di prosciutto, lardo e salame. Il Roch già pregustava la merenda che, con pochi centesimi, avrebbe fatto, quando, nell'aprire la carta che avvolgeva i rimasugli di carne, un odore nauseabondo gli mozzò il respiro. Esaminato bene l'involto, notò che i prezzi di prosciutto e di salame formicolavano di vermi e di larve di mosca. Nauseato, il Roch, incontrato un vigile, gli fece vedere che razza di merce si vendeva nella salumeria dell'Umori. Il vigile avvertì immediatamente del fatto l'Ufficio annonario il quale inviava nella salumeria il commissario Franco. Questi, fatta un'accurata ispezione al lovale, notò, sul banco di vendita, un piatto di porcellana contenente una quantità di rimasugli di lardo, prosciutto, salame e mortadella in istato di putrefazione, coperti di muffa e formicolanti di larve e di vermi.

L'Umori, interrogato, ammise che la merce contenuta nel piatto era posta in vendita.

Elevata contravvenzione, l'Umori è stato denunciato all'autorità giudiziaria per avere emerciato sostanze alimentari guaste, costituenti un pericolo per la salute pubblica. Ieri, alla quarta sezione, si è svolto il processo. Avendo l'Umori confermato il fatto, il Tribunale, pur concedendogli tutti i benefici di legge, l'ha condannato a sei mesi di reclusione e 500 lire di multa, disponendo, inoltre, per la pubblicazione della sentenza nel giornale *Il Piccolo.*

Presidente cav. Ostoich; giudici Zecsi e Blando; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Presti; cancelliere dott. de Paoli.

Donna investita dall'auto. Un'automobile privata, ieri sera alle 18, ha investito in via Udine col parafango una donna, Giovanna Napolitano, di 29 anni. La donna, nella caduta ha riportato lesioni al costato destro, che all'ospedale Regina Elena, dove è stata trasportata con la stessa auto, sono state giudicate guaribili in tre o quattro giorni.

Da una scala a piuoli. Il sedicenne Rolando Ricci, abitante al n. 14 di via dei Giuliani, pasticcere, è caduto da una scala a piuoli e si è ferito al braccio sinistro ed alla gamba sinistra. E' stato medicato ed accolto nell'ospedale

NEI DOPOLAVORO

Mutua impiegati. Questa sera alle 21 trattenimento.

Pubblico impiego. Stasera, dalle 21, trattenimento sezioni B e C.

Commercio. Tutti i dopolavoristi domani alle 10.15 nella galleria del Tergesteo. Stasera dalle 21 alle 24 trattenimento.

Cooperative Operaie. Domani trattenimento dalle 19.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 18 trattenimenti.

Bancari. Questa sera trattenimento sospeso.

«A. Casalini». Questa sera trattenimento dalle 20.30.

Poligrafico. Questa sera dalle 20.30 e domani dalle 19.30 trattenimenti di danza per soci e familiari.

CLUB ALPINO ITALIANO

Questa sera alle 18.30 lezione di ginnastica presciatoria. Pure questa sera alle 20 chiusura iscrizioni accantonamento natalizio del C.A.I. a Tarvisio.

«Gars». La gita sciatoria di domani sul M. Matajur è sospesa per dare la possibilità ai soci di partecipare alla manifestazione in Piazza Unità.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

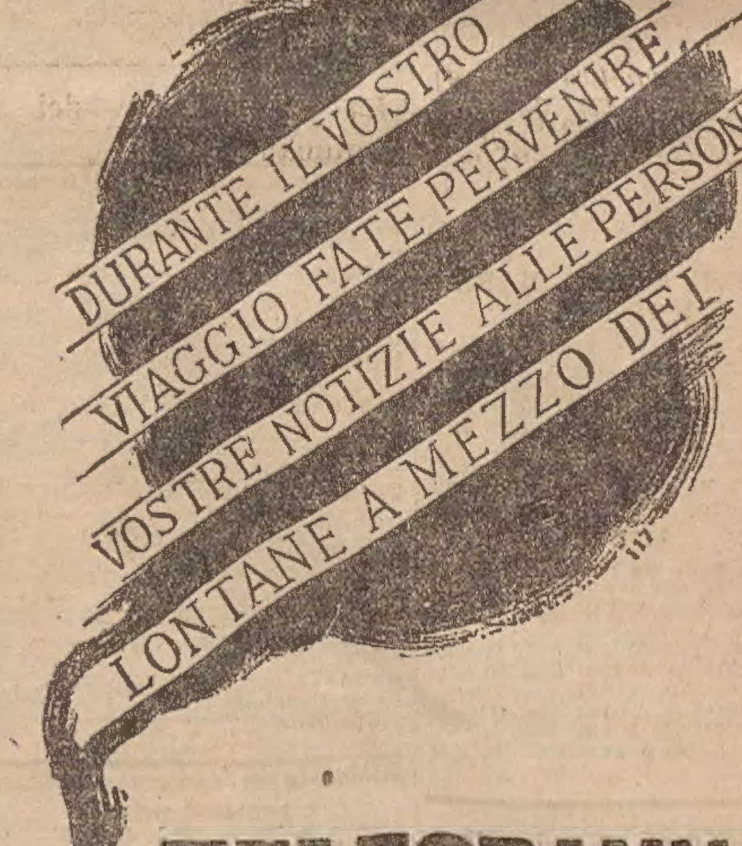
Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

BLÜTHNER
il pianoforte dei musicisti
Rappresentante generale:
ERALDO HENSCHEL - Milano - Via Aldovrandi N. 5

da quando esistono le moderne lampade OSRAM D a doppia spirale le quali consumano solo la settima parte di quanto consumavano, per la stessa quantità di luce, le prime lampade ad incandescenza.

Le OSRAM D danno perciò molta luce a buon mercato, garantita mediante marcatura sulla lampada e sull'imballo della quantità di luce emessa, misurata in Decalumen (Dlm) e del ridotto consumo di energia elettrica espresso in Watt (W).

OSRAM-D
LA LAMPADA MARCATA IN DECALUMEN CON L'INDICAZIONE GARANTITA DEL RIDOTTO CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA



TELEGRAMMA TRENO

I telegrammi treno sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti. Detti telegrammi sono ammessi per l'interno del Regno e pei seguenti Stati esteri:

AUSTRIA - BELGIO - CECOSLOVACCHIA
FRANCIA - GERMANIA - INGHILTERRA
JUGOSLAVIA - LUSSEMBURGO - OLANDA
POLONIA - SPAGNA - SVIZZERA - UNGHERIA

Per l'acquisto del modello speciale occorrente per la redazione dei telegrammi-treno, per le tariffe e per ogni altra informazione rivolgersi al Conduttore del treno.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

BORSA DI TRIESTE

Dicemb.	9	10	Dicemb.	9	10
R. 5%	95.—	94.85	Riun. A	2075.—	2065.—
R. 3½%	74.75	74.90	Riun. B	2055.—	2055.—
Redim.	72.75	72.50	Gerolim.	196.—	195.—
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	295.—	295.—
B.T. 1940	101.25	101.15	Lussino	342.—	342.—
B.T. 1941	102.20	102.20	Martin.	113.—	113.—
B.T. 1943	92.30	92.30	Merid.	948.—	946.—
B.T. 1944	98.225	98.225	Premud.	695.—	695.—
I. R. I.	461.50	461.50	P. Ferr.	90.—	90.—
El. F. S.	464.50	464.50	Tripcov.	387.—	388.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	435.—	435.—
3 V. 4½% c.			Arrig.	206.—	206.—
gia 5-6%	423.50	423.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	416.—	418.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	80.—	80.—	S. I. P.	70.50	70.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	555.—	555.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4460.—	4450.—	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	637.50	607.50	Terni	270.—	269.—
Infort.	2050.—	2050.—			

CAMBI: Londra 94.98; New York 19; Francia 64.55; Belgio 323.15; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 439.65; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1057.

Mercato sempre calmo e poco attivo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabino.

DECESSI (10 dicembre 1937-XVI): Canciani Luigi, a. 36; Ranti Graziano, g. 6; Iacomini Lidia, m. 7; Leipziger ved. Rodriguez Elena detta Lina, a. 77; Heidt Ernesto, a. 65; Delise Mauro, a. 30; Carina Elisa, a. 79; Drozina Giovanni, a. 63; Lasorsa Giovanni, a. 27; Tiziani ved. Cercena Ermenegilda, a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Forno Edoardo, brigadiere RR. CC. con Skerjanaj Maria, casalinga; Merlo Mario, saldatore elettrico con Mazzone Rachele, casalinga; Mondini Fortunato, cameriere marittimo con Dignanutti Vittoria, sarta; Giraldi Renato, cameriere marittimo con Purin Guerrina, casalinga; Gasparini Umberto, industriale con Schöle Teodolinda, casalinga; Gasperi Andrea, panettiere con Stopar Sofia, casalinga; Dapretto Giuseppe, macchinista con Bertos Antonia, casalinga; D'Agostini Albino, dentista tecnico con Cristiani Giuseppina, commessa; Borghetto Isidoro, fabbro con Piergiorgi Savina, sarta; Ciuk Giuseppe, agricoltore con Ciuk Valeria, casalinga; Cerovaz Giordano Bruno, meccanico con Linzer Elisabetta, parrucchiera; Cerna Pietro, magazziniere con Chelli Ada, casalinga; Condon Luigi, commesso con Battigelli Emma, cameriera; Zecchini Giuseppe, elettricista con Matejka Ada, casalinga; Zerial Vittorio, agricoltore con San Maria, casalinga; Makovec Giuseppe, bracciante con Bratos Francesca, cameriera.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.50 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 13.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 15.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 18.57 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.35 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.48 A; 11 D (da Monaco via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.29 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 15.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

Piedicolle: 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 25.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA capace, bella presenza, offresi stabile, giornata; altra prestaservizi capace tutti lavori, dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 48068 A

DONNA media età, capace tutti lavori, buoni attestati, vedova, offresi presso persona sola. Via Torrebianca n. 41. 81210 A

FRIULANA 21-enne capacissima, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. San Lazzaro 16, portinaio. 81260 A

PRESTASERVIZI capacissima tuttofare, attestati, offresi distinta famiglia. XX Settembre 1. 32041 A

PRESTASERVIZI con attestati, dalle 8 alle 15, offresi. Paganini 2. 48058 A

RAGAZZA volonterosa principiante offresi. XX Settembre 65, portinaio.

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA giovane per ambulatorio, domestiche 7 Trieste, Roma, Genova, Tripoli, governante, cercansi, pronta occupazioni. Torrebianca 24.

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, signorine, vicemadri.

CUOCA perfetta ottime referenze cercasi per subito. Presentarsi dalle 14 alle 16. Via Venezian 5. 48067 B

DONNA di servizio per mattino cercasi. Via Boccaccio 16-III. 81146 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 48054 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi 15-16 Cozzi, Carpison 5 A, secondo. 81229 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, per tutto il giorno, cercasi. Imbriani n. 6. 81240 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Ghega 3-II, porta 6. 81216 B

PRESTASERVIZI capace, mattina pomeriggio, escluso vitto, 90 mensili, cercasi. Istituto 4, porta 11. 48087 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16 cercasi. Via Udine 20 B. II, porta 4.

PRESTASERVIZI 15-16 anni cercasi, buone condizioni. S. Marco 38, manifatture. 32038 B

RAGAZZA brava capace tutti lavori cercasi. Via Ferriera 23-III. 81243 B

RAGAZZE brave cucinare, altre secondo servizio, prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, portineria. 32017 B

RAGAZZE capaci cucinare, cameriera fuori Trieste, prestaservizi, paghe buone, cercansi. Battisti 13, telefono 6527.

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA cameriere 24-enne, parla francese, sloveno, offresi anche altri lavori. Via Madonnina 35. 81281 C

BARISTA 23-enne bella presenza, lunga pratica banco, massima serietà, offresi. Allegrini, S. Sonnino 37, presso Bussani. 48095 C

CASSIERA o riscuotitrice con cauzione offresi. Indirizzo Piccolo. 32019 C

FALEGNAME giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 81079 C

GIOVANE volonteroso praticissimo alimentari offresi. Indirizzo Piccolo. 48039 C

INFERMIERA pratica ospedale offresi, anche notte. Ugo Foscolo 38, porta 7. 81132 C

MASSAGGI offresi infermiera 14.30-18 casa (riscaldata), Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra (già Acquedotto 81). 81259 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI si eseguiscono su capelli lunghi (trecce). Coroneo 4, Tosato. 48030 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 32044 CC

ARROTINO, ombrellaio, lavoro accurato, pronta esecuzione. Prezzi modici. Via Udine 7. 48025 CC

RICAMATRICE offresi corredi, lavori singoli. Scrivere: Delfiol, Istituto 31.

SARTA confeziona cappotti 35, vestiti 20. Ferriera 45 A, porta 9. 48064 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II. Donaggio. 48042 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera stabile cercasi. S. Nicolò 23. 32051 D

GARZONA modista cercasi subito. Modisteria Cian, via S. Sebastiano 7.

GARZONA sarta cercasi. Piazza Tommaseo 2, terzo. Berti. 48050 D

GARZONA cerca modisteria Cogoi, via S. Nicolò 34, mezzanino. 81273 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Piazza Giacomo Venezian 2. 32034 D

MODISTA garzona cercasi, presentarsi alle 10. Giorgi, Spiridione 1-II.

OPERAIO provetto lavorazione marmellate solide cercasi. Scrivere Sartorio Silvio, via Faggin, Padova. 5711 D

PARRUCCHIERA perfetta, mezzo lavorante barbiere posto stabile cercansi. Indirizzo Piccolo. 48077 D

PARRUCCHIERA sappia ondulazione ferro, acqua, cercasi. Via Ponziana 22, Salone Enrichetta. 81284 D

RAGAZZA per lavanderia cercasi. Via Canal Piccolo 2. 32048 D

SIGNORINA pratica latteria, con cauzione, cercasi. Trenta Ottobre 8-I.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERETTA o camerino vuoto cerca signora. Indirizzo Piccolo. 48038 E

CAMERETTA, pure mobilio, poco comodo cucina, cerca signora sola. Cassetta 31997 E, Unione Pubblicità.

GARÇONNIERE bella, porta scale, riscaldamento, casa signorile centrale, cercasi. Cassetta 31998 E, Unione Pubblicità. 31998 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA ingresso scale. XX Settembre 17-III. 81233 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi, ingresso scale. Scussa 5-I, sinistra, 5. 48084 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale 100 mensili. Fonderia 4-II. 81264 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, con stufa, affittasi distinto. Palestrina 1, quarto, destra. 81217 F

A. A. STANZA bella, pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Slataper 10, terzo, porta 11. 48045 F

A. CAMERA ingresso scale, uso ufficio, vicino salotto. Timeus 4, sinistra.

A. INDIPENDENTE centralissima, casa signorile, affittasi, anche breve. Ginnastica 31-I, destra. 81282 F

A. MATRIMONIALE elegante, bagno, telefono, affittasi, vitto. S. Nicolò 12, secondo. 81261 F

A. MATRIMONIALE bella, vitto, anche amici, affittasi distinti. Via Lavatoio 5-III, destra. 32049 F

A. MOBILIATA elegante, eventualmente vitto, affittasi. Venezian 4-III, sinistra. 6602 F

A. MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi distinto. Crispi 3-I, destra. 48044 F

A. MOBILIATA pulitissima, semilibera, bagno, affitta distinta famiglia. Rossetti 11, porta 6. 48096 F

A. MOBILIATA affittasi distinto, desiderando vitto. S. Lazzaro 20, porta 15. 81283 F

A. STANZA o stanzetta mobiliata affittasi distinto. Via Maiolica 16, porta 9. 81276 F

A. STANZA mobiliata pulitissima affittasi. Ufficiale o distinto. Erseni, via Porta 5. 81271 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi, con vitto. Via S. Giusto 8-II. 81234 F

CAMERA bene mobiliata, affittasi, unico subinquilino. Coroneo 9, porta 8. 32039 F

CAMERA entrata libera, salotto, termosifone, ascensore, affittansi pressi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 81230 F

CAMERA mobiliata da una persona affittasi. Crispi 9-III, destra. 48066 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi prontamente. Via Udine 3, quarto, sinistra. 48043 F

CAMERETTA soleggiata affittasi distinto-a. Prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 81241 F

CAMERETTA oppure letto affittasi, persona sola. Cavana 14, porta 15. 81223 F

CAMERETTA mobiliata bella vista strada, prezzo bassissimo. Trattoria Ronco 1. 81207 F

CAMERETTA bella pulitissima affittasi persona distinta. Madonna Mare. Indirizzo Piccolo. 48073 F

CAMERETTA mobiliata 60 mensili. Canova 20, porta 1. 48070 F

CAMERETTA mobiliata sul davanti, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 17. 48094 F

CAMERINO centralissimo, affitta famiglia distinta tranquilla. XX Settembre 16-II, Zamboni. 81258 F

CAMERINO letto soleggiato affittasi lire 40, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 32013 F

CAMERINO vuoto o mobiliato, luce, chiaro, volendo vitto, affittasi. Margherita 15. 32025 F

ELEGANTE affittasi, distinto, ufficiale, volendo vitto. Foscolo 40, porta 7. 48079 F

ELEGANTISSIMA, tranquilla, riscaldamento, affittasi ad una-due persone distinte. Gatteri 45, porta 5. 48083 F

INDIPENDENTE presso coniugi soli affittasi distinto. Crispi 55, porta 9. 81236 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, unici subinquilini, affittasi persone distinte. Guglielmo Marconi 38-IV, sinistra (già Molingrande). 81212 F

MATRIMONIALE bellissima, distinti, presso persona sola. D'Azeglio 7, porta 8. 81252 F

MOBILIATA soleggiata, bellissima vicinanza Galleria Romagna 4, portiere (piazza Dalmazia). 81278 F

MOBILIATA una due persone affittasi. Bellinzona 1, porta 9. 81274 F

MOBILIATA pulitissima, bella, eventualmente vitto, affittasi distinto. Pie... 29, porta 9. 81260 F

MOBILIATA, eventualmente costo, cura vestiti. Giulia 28-III, porta 8. 81253 F

MOBILIATA, tranquillità, affittasi. Parini 15, porta 10. 48037 F

MOBILIATA ariosa soleggiata affittasi, unico subinquilino stabile. Filzi 17, terzo. 48040 F

MOBILIATA chiara, tranquilla, affittasi. Scussa 4-III, sinistra. 81239 F

MOBILIATA massima pulizia affittasi presso persona sola. Risorta 1, porta 12. 81231 F

MOBILIATA vitto, anche breve soggiorno, affittasi distinto. Piccolomini 8, porta 14 (angolo XX Settembre). 81227 F

MOBILIATA comodo cucina coniugi, amici, desiderando vitto, affittasi. Udine 20-III, porta 14. 81224 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso libero, affittasi. Piazza Guido Neri 3-II. 81205 F

MOBILIATA scrupolosa pulizia offresi, eventualmente vitto. Crispi 11, porta 15. 48055 F

MOBILIATA indipendente, ariosa, soleggiata, affittasi distinto. Nordio 9-II, destra. 43059 F

STANZA mobiliata affittasi. Scala Santa 217, Trattoria Doro. 48051 F

STANZA vuota, cucinetta, eventualmente bagno, affittansi. S. Spiridione 10, primo, sinistra. 48083 F

STANZA mobiliata vicino Stazione Centrale affittasi prontamente. Anastasio 10-II. 81266 F

STANZA spaziosa soleggiata, volendo vitto, affittasi. Anastasio 6, porta 11. 32047 F

STANZE due bellissime, stanzetta, pensionata, doposcuola, deposito. Spiridione 12, primo. 32016 F

STANZE due vuote soleggiate parchettate, con acqua corrente, affittansi 132 mensili. S. Maurizio 10-II. 48053 F

STANZETTA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 5-II, porta 15. 81209 F

VITTO darebbesi persone distinte, trattamento ottimo, prezzo conveniente. Via Lavatoio 5-III, destra. 32049 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina. Preparazione esami scuole medie inferiori, superiori. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Lingue straniere, contabilità, stenografia, dattilografia. Piano, canto, pittura. Convitto per allievi provincia. Doposcuola per alunni scuole medie, elementari. 32011 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 81017 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

DIPLOMATA impartisce lezioni materie elementari, medie inferiori. Via d'Azeglio 20-I, destra. 1633 G

INSEGNANTE pianoforte metodo Ateneo, impartisce lezioni 25 mensili. Besenghi 16. 32015 G

LEZIONI conversazione tedesco cercasi; offresi cambio lezioni pianoforte diplomata. Cassetta 31993 G, Unione Pubblicità. 31993 G

«MINERVA», XX Settembre 16. Scuole preparatorie agli esami di Stato. Doposcuola. 48091 G

PIANOFORTE metodo Conservatorio, 25 mensili. Nordio 3-I. 81254 G

SIGNORA signorina giovane cercasi disposta scambiare conversazione tedesca con italiana. Cassetta 32004 G, Unione Pubblicità. 32004 G

STRANIERO cerca lezioni e conversazione italiano. Cassetta 31995 G, Unione Pubblicità. 31995 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA pelle con libri scuola smarrita piazzale Corsica. Mancia riportando Bruno, Regina Elena 73. 48057 H

ORECCHINO pendente rotondo, poco valore, smarrito 29 novembre. Mancia lire 20 riportandolo d'Azeglio 7, quinto, sinistra. 81255 H

PELLI due marron scuro smarrite pressi Acquedotto giovedì. Mancia al portatore. D'Annunzio 4, portineria. 81208 H

PORTAMONETE con caro ricordo smarrito Capuano fino Chiesa Gesuiti. Mancia portando Capuano 10-II. 48043 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze su Piazza Oberdan, accessori, conforto moderno, affittasi prontamente. Via Galatti 24. 81250 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, bagno installato, anticamera, cinque stanze stanzino, bagno installato, grande terrazza, affittansi. Pitteri 4. 81286 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze cameretta bagno, ricchi accessori, terrazzino al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 48076 I

APPARTAMENTO nuovissimo signorile, massimo conforto, 6 stanze accessori, acqua calda, riscaldamento, ascensore, terrazza, affittasi. Piazza Malta 2, sesto. 48092 I

APPARTAMENTO 4 stanze facciata, stanzino bagno installato, affittasi lire 330. Saltuari 2. 81285 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili, Trenta Ottobre 5, primo. 32018 I

CAMERA cucina scambiasi con camera camerino o due camere. Maiolica 7, De Bortoli. 81242 I

CAMERE due cucina affittasi 150, trimestre deposito. Madonnina 3. 81225 I

LOCALE semisotterraneo soleggiato, composto tre stanze gabinetto riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 48075 I

LOCALE soleggiato 4 fori affittasi via Cicerone angolo viale Regina Margherita 6. 48074 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, 150; cauzione 450, cedesi. Caffè Venezia, cameriere. 48078 I

SCORCOLA due stanze cucina accessori, giardino, affittasi 120. Lazzaro 11-I. 32054 I

UFFICIO di tre stanze affittasi Valdirivo 32-I. Informazioni Irneri, Dante 7, telefono 3779. 48081 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO bello vuoto, 3-4 camere utili più cucina bagno, termosifone, possibilmente casa moderna, cercasi subito. Inviare urgenza indicazioni dettagliate. Cassetta 32000 L, Unione Pubblicità. 32000 L

CAMERA cucina o con camerino cercano coniugi soli. Cauzione. Offerte: Cassetta 31990 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA persiano, castorino, pelli guarnizioni vendonsi. Devidè, Imbriani 9-II. 32040 M

A. A. VOLPE argentata bellissima, collare lince, vendonsi. Stuparich 17, primo, destra. 32035 M

ASSI trasmissione puleggie filo, spinato motori marini 20-32 HP occasione vendonsi. Galilei 9, Renzi. 81262 M

BERKEL semiautomatica, portata chilogrammi 15, piatto canale, perfetta, garanzia, vendonsi occasione. Vidali n. 16. 81211 M

BONJOUR, frak nuovi, finissimi, persona forte, soprabito, vendonsi. Manna 12, porta 5. 48089 M

CAPPOTTO uomo ottimo stato vendesi occasione. XX Settembre 84-VI, destra. 48029 M

CAPPOTTO con pelo signora vendesi. Piazza Goldoni 12-II, destra. 48060 M

CAPPOTTO, mantello, pelliccia signora, vendonsi. Largo Santorio 2-I. 48090 M

CAPPOTTO grigio ottimo, uomo forte, vendesi occasione. Milano 27-III. 32042 M

CARROZZELLA sport, altra fonda Phoenix vendonsi. Bosco 18, porta 6. 32046 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rato lire 20 mensili. Pnuzo, Carducci 10. 1000 M

GABBIA traforo per uccellino, fotografica 6 per 9, ventilatore, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 48041 M

GIACCHETTONE pelle seminuovo occasione vendesi. Via della Guardia 26, manifatture. 32033 M

GIAZZO completo adatto famiglia o società occasione vendesi. Mercato Vecchio 3-I, sinistra. 48086 M

GRAMMOFONO valigia «Electro» automatico vendesi 120. Caccia 6, porta 4.

GRAMMOFONO valigia germanico perfetto, altro mobile vendonsi. Canova 20, porta 1. 48070 M

LANA, crine animale, decimale portata 2000, carretto due ruote nuovo. F. Venezian 14, portinaio. 81235 M

LANA materassi crine animale, suste, piumini, occasionissima. Gatteri 35, fruttivendola. 81273 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, seminuova, altra sarto, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 32052 M

MACCHINA Singer garantita 100, altra rientrante, vendonsi occasione. Bosco 12. 32045 M

MACCHINA scrivere portatile modernissima, come nuova, vendesi in giornata. Rivolgersi negozio S. Caterina 9.

MACCHINA scrivere portatile, come nuova, occasione. Mazzini 24-II, porta 6. 32036 M

MACCHINA cucire buonissima, prezzo d'occasione. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 32028 M

MACCHINE cucire ricamare «Necchi» rate lire 1 al giorno senza anticipo, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 32014 M

MACCHINE «Pfaff», «Vigor», insuperabili, prezzi bassi, piccole rate. Usate occasione. Imbriani 12. Tuliak. 32055 M

MANDOLINO Perugia lombardo, violino copia Stradivari, mandola, vendonsi. Caprin 2-III, sinistra. 48051 M

MANTELLINA manicotto pelo nero occasionissima 160. Rossetti 28, porta 7.

PELLICCE parecchie d'occasione vendonsi. Cesare Beccaria 9, negozio mode.

PELLICCIA Angora lussuosa, lunga, vendesi. Piazza Impero 14-I, destra.

PELLICCIA uomo nutria, ampia, ottimo stato, vendesi occasionissima. Ghega 3-II, porta 6. 81215 M

PELLICCIA persiano Cucara con ampio collo Visone, bella, occasionissima, vendesi 8500 soltanto oggi dalle 14 alle 16. Hotel Regina. 32057 M

PELLICCIA persiano bellissima, vendesi 4400, coppia esemplari argentate 2900. XX Settembre 15-II. 32056 M

PELLICCIA persiano primissima qualità, misura grande, vendesi occasione. Scholl, XX Settembre 15, terzo piano. 32043 M

PELLICCIA seminuova marrone, tappeto persiano bellissimo, vendonsi. Gatteri 41. Furlani. 32032 M

RADIO trionda recentissima vendesi prezzo mitissimo straoccasione. Sonnino 4, secondo. 32024 M

RADIO ultimo modello trionda vendesi occasione. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 81206 M

RADIOAMATORI, applicazione scale parlanti, onde corte, provavalvole, ecc. Unico attrezzato laboratorio fiducia: Mazzini 44, interno. Ritagliate indirizzo, visitateci. 81245 M

TAPPETO tipo persiano 3 per 2, servizio giapponese 16 autentico 12 persone, statue Budda, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81287 M

VESTITO invernale, uomo alto, vendesi occasione. Valdirivo 22, porta 8.

VIOLINO intero, arco busta, straoccasione vendonsi. Settefontane 33, portineria. 81277 M

VIOLINO boemo vecchio, con busta legno, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 81213 M

VIOLONCELLO, autore Settecento, dolce, sonoro, perfetto, vendesi. Cassetta 32010 M, Unione Pubblicità. 32010 M

VOLPE crociata grigia, mantello pelle foderato cammello vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81226 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

SCI, indumenti sportivi ottimo stato cerca 13-enne. Rivolgersi portineria Lazzaretto 9 dalle 14 alle 17. 81126 N

VASSOI e utensili per caffè cercansi. Indirizzo Piccolo. 48052 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ARRIVI nuovi, salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 13. 32030 NN

A. A. A. MOBILI moderni, Madalosso, Via XXX Ottobre angolo via Torrebianca. 81106 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Persuadetevi! Via Crispi 39. 47906 NN

ACQUISTANDO mobili «Alabarda», via Rossetti 4, avrete merce scelta a buon mercato. 81062 NN

ACQUISTANDO matrimoniali bellissime, garantite, mobilificio Biecher, risparmierete molto. Accertatevi. Via dell'Istria 27. 48056 NN

ARMADI, lavamano stanza una persona vendonsi. F. Venezian 14, portinaio. 81237 NN

ARREDAMENTO casa moderna, assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, studi. San Nicolò 10, Caporal. 32023 NN

ATTENZIONE: matrimoniali, sale da pranzo, cucine, salotti, prezzi di fabbrica. Mobilificio S. Giusto, XX Settembre 19. 48069 NN

BAULE grande, divano letto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81203 NN

CAMERA pranzo stile Impero vendesi occasione. Timeus 16, porta 7.

CAMERA pranzo grande, lussuosa, moderna, perfetta, vende 7000 falegnameria Enrico Peca-Marossi, Jacopo Cavalli 7, interno. 32027 NN

DIVANO, due poltrone damasco, ottimo stato, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 81213 NN

LETTO completo vendesi, esclusi rivenditori. Via Settefontane 33, interno. 48065 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima, forte, vendesi occasione. Tiziano 12, falegname. 81232 NN

MATRIMONIALE tre porte, moderna, noce; altra a due armadi, vendonsi occasione. Madonnina 14, falegname. 81214 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 32021 NN

MATRIMONIALE seminuova, pranzo modello, vasca bagno, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 32053 NN

MATRIMONIALE 3500 stile antico, cassapanca liscia, bar piccolo, portiera finto tappeto, stufa gas, cassaforte vendonsi. Via Trento 1-II. 81265 NN

PIANINO germanico corde incrociate quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 81246 NN

POLTRONA club velluto, ottomana, suste con piedi, vendonsi occasione. Nordio 1, tappezziere. 81251 NN

SALOTTO Impero, quadri, soprammobili, lampada, libri, giornalini ragazzi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81219 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte, Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI scambiasi oro, orologi, brillanti, argento, polizze. Spina, Imbriani 2. 31963 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 32012 O

BRILLANTI, oro, argento, acquistasi, prezzi altissimi, scambi, vantaggiosi. Oreficeria Urlini, portici Ponte Fabbra. 31813 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI depositari, altri propagandisti cercansi per Trieste province limitrofe per diffusione apparecchio terapeutico uso domestico. Condizioni vantaggiose. Scrivere: Dott. Benedetti, corso Garibaldi 39, Cremona. 5712 P

BOLZANESE cerca impiego: ditta, fabbrica, negozio, albergo. Intelligente, serio, sano, celibe, buona presenza e carattere, pratica estero, lingue, corrispondente, rappresentante. Cassetta 32005 P, Unione Pubblicità. 32005 P

FABBRICA articoli alta moda femminile: cinture modello, colletti, sciarpe, fazzoletti, bottoni originali, ecc., cerca ogni provincia: Veneto, Venezia Giulia, Tridentina, rappresentanti solvibili, preferenza signore distinte, capaci organizzare vendita anche privati, sartorie. Facilità forti guadagni. Cauzione campionario. «Contessina», Corso Vittorio Emanuele 22, Milano. 31789 P

INGEGNERE introdotto industrie cercasi Venezia Giulia, rappresentare importante casa depuratori acqua. Società Neckar, casella postale 1642, Genova. 5713 P

20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CHIOSCO rivendita giornali, posizione centrica, vendesi per contanti. Affarone. Indirizzo Piccolo. 42047 R

BAR-caffè arredato moderno molto redditizio, situato centro zona industriale provincia, vendesi causa partenza 75.000, anche condizioni. Disposti trattare indirizzare a Cassetta 32003 R, Unione Pubblicità. 32003 R

LATTERIA redditizia documentabile, inconcorrente, spese irrisorie, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 48063 R

LATTERIA via Udine 81, vendesi, ottime condizioni. Telefonare 7327. 81269 R

NEGOZIO articoli casalinghi rileverebbesi. Scrivere Pirazzi, Santa Lucia 4, Padova. 5710 R

NEGOZIO commestibili pane frutta verdura latteria, via Udine 81, vendesi ottime condizioni. Telefonare 7327. 81267 R

NEGOZIO commestibili pane, via Piccardi 6, vendesi ottime condizioni. Telefonare 7327. 81268 R

URGONMI lire 500, buon interesse, garanzia. Indirizzo Piccolo. 32050 R

5000 cercansi, pagando 10 percento. Serie offerte Cassetta 32008 R, Unione Pubblicità. 32008 R

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AFFARONE: suburbio case due ... tieri; piccola industria affittata ... dono 1600 nette mensili. Vende... Trattasi direttamente. Cassetta ... Unione Pubblicità.

CASA nuova, piccoli quartieri, ... ti, rende 9 percento netto, vend... mila. Cassetta 31944 S, Unione ... blicità.

OPICINA: casa (tipo villetta) ... imposte, 6 vani, accessori, g... posizione, vendesi. Ind. Piccolo.

STABILI, esenti imposta, vend... percento netto. Altri condizioni ... Dann, Rossetti 5, orario 14-1... fono 6227.

VILLA nuova vendesi, 2 appart... ti 3 stanze, 85.000. Starè, Caffè ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

SPOSATEVI felicemente, sollec... te pel vostro benessere! Miglia... taggiose offerte matrimoniali ... tele gratuitamente: «Casa ... Varese.

Alle ore 2 del giorno 10 corrente, assistito da tutti i Suoi Cari, chiudeva la Sua vita esemplare tutta consacrata alla Famiglia ed al lavoro

RODOLFO MUCCHIUT

industriale

Angosciati ne dànno il triste annuncio la vedova **GINA**, la figlia **NIVES**, la madre **LUCIA**, i fratelli: **ANTONIO**, **TEODOSIO**, **ERMINIO** e **GIUSEPPE**, le sorelle **GIUSEPPINA** e **PETRONILLA**, unitamente ai congiunti.

I funerali seguiranno in Gradisca d'Isonzo, il giorno 11 corr., alle ore 15.

Gradisca, 10 dicembre 1937 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il giorno 10 corrente, dopo lunghe sofferenze e munito dei conforti religiosi spirava serenamente

Valerio Mervich

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti la moglie **ANNA**, i figli **VALERIO** e **GEMMA**, la sorella, il cognato, la suocera anche a nome dei congiunti tutti.

I funerali seguiranno domenica 12 corrente, alle ore 10.30, dalla cappella mortuaria dell'Ospitale Regina Elena direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 dicembre 1937-XVI.

Prem. Impr. Zimolo, Torre Bianca 38

L'8 corrente si è spenta improvvisamente la nostra amata

Lucilla Raspottnigg in Delhaes

L'accasciato marito **WALTER**, gli addolorati genitori **RODOLFO** e **NINETTA**, la sorella **GRAZIELLA** e la famiglia **KRATOCHWIL - DELHAES** ne dànno, a tumulazione avvenuta la triste notizia ad amici e conoscenti tutti.

Fiume-Trieste-Vienna, 10 dicembre 1937-XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Dopo lungo soffrire spirava stamane munito dei conforti religiosi il

cav. uff. Guglielmo Bernstein

Lo piangono amaramente i desolati figli **GUIDO**, **ADA** e **BRUNO** in unione alle congiunte famiglie **MUELLER** e **ROGGERI**.

I funerali seguiranno sabato 11 corr. alle ore 14, partendo dalla casa n. 10 di via dello Scoglio.

Trieste, 10 dicembre 1937-XVI.

UNA PRECE!

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Il giorno 8 corrente si spegneva

ALBERTO SCHREIBER

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **ALICE CERF**, i figli **prof. GIORGIO**, **prof. BRUNO**, **dott. PAOLO** e **LAURA**, anche a nome del fratello **prof. EMILIO** (assente), della sorella **EMMA GABROVITZ** e dei parenti tutti.

Trieste, 9 dicembre 1937 - XVI.

Il nove dicembre chiudeva la sua breve esistenza

Carlo De Marco

A tumulazione avvenuta, gli angosciati genitori **GIULIA** e **ARMANDO**, partecipano l'irreparabile perdita a quanti gli vollero bene.

In pari tempo ringraziano tutti coloro che, in vario modo, vollero prender parte al loro grande dolore.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Le famiglie **PANFILI**, **FONTANA**, **ZAMMATTIO** ed **ALESSIO** dànno il triste annuncio che il loro cugino

dott. DARIO PAMPHILIO PANFILI

cessò di vivere il 5 corrente, a Capri, dopo breve malattia.

Il giorno 9 corrente serenamente spirò

ERNESTO HEIDL

Marito e padre esemplare, lasciando inconsolabili la moglie **EMMA VIDITZ**, i figli **SALVATORE** e **MARIA ved. DELLA MARTINA**, l'adorato nipotino **DARIO**, la sorella **IETI PASTORI**, il cognato, i nipoti tutti e gli altri congiunti che ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 11 dicembre 1937 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

LE INSIDIE PIU' PERICOLOSE
NELLA PIU' INCALZANTE VICENDA
DI CONTROSPIONAGGIO!

Un dramma sull'Oceano

Tutti i brividi del giallo!
Tutto il fascino dell'inatteso!

Grande film «20th. Century Fox»

OGGI, IN PRIMISSIMA VISIONE, AL

SUPERCINEMA PRINCIPE

Teatro Filodrammatico (ex «CORSO»)

Via degli Artisti - Il locale più distinto di Trieste

OGGI, in primissima visione, dalle ore 15.45

Knock-out

Una delicata vicenda d'amore interpretata da **Max Schmeling** e **Anny Ondra**.

Nella varietà grande successo della «Compagnia Assi d'Arte»

alla **CALZOLERIA** **Uberti** solo **8 via S. Spiridione 8**

trovate **stivali da uomo** da L. **32** in poi

Assortimento **stivaloni**

OGGI al CINEMA EXCELSIOR

La «Mander» presenta un film di Zoltan Korda

La danza degli elefanti

con WALTER HUDD - ALAN JEAYES
W. HOLLOWAY e il piccolo idolo di bronzo
SABU'

Un film spettacoloso, ispirato al racconto di Kipling che ci porta senza trucchi nel cuore della jungla

Alle ore 22 gli altoparlanti saranno messi in collegamento con le stazioni dell'E. I. A. R. per dar modo a tutti i frequentatori di ascoltare le importanti deliberazioni che saranno prese dal Gran Consiglio del Fascismo

Oggi al Politeama Rossetti

La «20th Century-Fox» presenta per la prima volta sullo schermo la FATA DEL GHIACCIO

SONJA HENIE la bionda olimpionica del pattino, in un film originalissimo, effervescente e sensazionale

Turbine bianco

con DON AMECHE - JEAN HERSHOLT e i RITZ BROTHERS

Alle ore 22 gli altoparlanti saranno messi in collegamento con le stazioni dell'E. I. A. R. per dar modo a tutti i frequentatori di ascoltare le importanti deliberazioni che saranno prese dal Gran Consiglio del Fascismo.

Il segreto delle Sette Chiese

11 — Mario Garguto

2) Franco Martina. Il solo che si possa ritenere capace con certezza di portare a termine le indagini dello scienziato tedesco. (Da non dimenticare tre cose: che Rudolph gli aveva proibito alla fine di metter piede nel laboratorio, che lo vedeva malvolentieri per la casa, che da ieri sera è irreperibile).

3) Elena Rudolph. Nessun sospetto, giacchè il progetto le sarebbe toccato in eredità, e non avrebbe avuto alcun interesse a rubarlo a se stessa.

4) Fernanda. Immediatamente dopo lo sparo, Elena irrompe nella sua stanza e la trova insonnolita. Non avrebbe potuto in così breve tempo raggiungere il suo posto in casa. (Nessun sospetto).

Intanto l'ingegner Rudolph ha telefonato alla polizia alle tre del pomeriggio: «Forse sono assassinato». Sembra che sia stato paralizzato dal male prima che riuscisse a completare la frase e a dire, eventualmente, il nome del probabile assassino.

L'effetto della puntura deve essere stato quasi immediato.

Qualcuno, quindi, è stato da Rudolph verso le tre pomeridiane. Prima di andarsene, probabilmente appena giunto sulla porta, ha fatto volare nello studio una mosca tze-tze.

Chi è stato da Rudolph poco prima delle tre pomeridiane?

(Chiedere e controllare gli alibi di Simeone Levi e di Abramo Cassin. Elena Rudolph dice di essere stata sollecitata dallo zio ad uscire, e di essere andata incontro a Franco Martina. Tornano entrambi a casa Rudolph quando c'è già la polizia. Chiedere dove si sono incontrati e dove sono stati. Controllare, tenendo conto che l'assassino può aver impiegato nel delitto soltanto pochi secondi, il tempo strettamente necessario per recarsi nello studio di Rudolph e lasciargli nella stanza una mosca di più).

Passeggiava, fumava, pensava concitatamente. La logica era sempre per Taleti un fatto che lo impegnava in tutte le sue energie, non soltanto mentali. Niente di strano se «ragionando» gli fosse indispensabile muoversi, passeggiare, gestire.

La figura dell'ingegner Werner Rudolph, lentamente, gli appariva sempre più viva e intera.

Uno scienziato, un genio completamente e irrimediabilmente invasato dalla passione dei suoi studi, delle sue indagini, delle sue scoperte.

Impegna nelle sue esperienze scientifiche tutti i suoi guadagni, tutti i suoi risparmi, ipoteca la villa, lavora giorno e notte. Il suo sistema nervoso va lentamente esaurendosi.

Non può più continuare i suoi studi. Gli occorrono ancora 370.000 lire. Le chiede in prestito dovunque, inutilmente. La ditta Levi e Cassin gliele rifiuta. Rudolph si dispera, si tormenta, si angoscia. Il suo sistema nervoso è ormai esaurito.

Diviene nevrastenico, bisbetico, iracondo, diffidente. Talvolta appare anche puerile.

Diviene, insomma, il fantoccio ideale nelle mani di un assassino.

Tanto Levi e Cassin che Martina hanno, in un senso o in un altro, interesse ad ucciderlo. Soprattutto Franco Martina.

L'ingegner Rudolph si strugge, si rovina i nervi e la salute attorno al suo progetto, che non riesce a portare a termine. Franco Martina, il suo assistente, il suo collaboratore, non prende invece parte alcuna a questa straordinaria passione; resta fresco e vigoroso come era.

Rudolph dilapida tutto il suo patrimonio, ipoteca la villa, cerca in qualunque modo di ottenere il danaro che ancora gli occorre.

Non risulta invece che il suo collaboratore abbia affrontato alcun sacrificio economico. Martina ha un palazzo, d'eredità paterna, un magnifico palazzo in via dei Cerchi. Se egli avesse sentita la stessa passione che incendiava l'anima del maestro, avrebbe ipotecato, avrebbe venduto il palazzo.

Perchè non l'ha fatto?

Sembrerebbe inverosimile che Rudolph non glielo avesse chiesto.

E se glielo ha chiesto, che cosa Martina ha mai potuto rispondere?

Che non siano nati da qui i loro dissensi?

E non può darsi che Rudolph subordinasse il suo consenso al matrimonio della nipote, alla condizione che il Martina contribuisse economicamente alla scoperta scientifica?

Non è morale, si capisce bene. Sissignori, non è morale. Ma fino a che punto le capacità morali o i poteri inibitori hanno efficace resistenza in un organismo fisicamente esaurito?

Cessò di passeggiare e si sedette alla scrivania.

Scrisse lentamente, con calma, un riepilogo minuzioso di tutte le sue argomentazioni.

Riempì alcune pagine con la sua calligrafia esile, chiara e regolare.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodu. vietata